

Capitolo **6**

Giustizia

6. Giustizia

L'amministrazione della giustizia in Italia

A partire dal 2 giugno 1999 per il settore civile e dal 1° gennaio 2000 per il settore penale è entrata in vigore la riforma del giudice unico di primo grado (d.lgs. n. 51 del 19 febbraio 1998) che ha rappresentato un importante cambiamento ordinamentale e organizzativo, in quanto ha concentrato in un unico ufficio di primo grado le competenze in precedenza divise tra tribunale (organo di prevalente composizione collegiale) e pretura (organo di prevalente composizione monocratica). Con tale decreto si è provveduto: alla soppressione delle preture, le cui competenze e i cui organici vanno a confluire in quelli dei tribunali; alla soppressione delle sezioni distaccate di pretura e all'istituzione di sezioni distaccate di tribunale; all'unificazione degli uffici di procura della Repubblica; all'istituzione presso le corti di appello delle sezioni specializzate in materia di diritto del lavoro e previdenza. Nel 1995 aveva iniziato la sua attività il giudice di pace, l'ufficio giudiziario che per la sua numerosità e dislocazione geografica sul territorio è il più vicino al cittadino.

In ambito giudiziario, all'inizio dell'anno 2012 si annoveravano¹ i seguenti uffici:

- Corte suprema di cassazione
- 29 Corti di appello (di cui 3 sezioni distaccate)
- 29 Corti di assise di appello (di cui 3 sezioni distaccate)
- 93 Corti di assise
- 166 Tribunali ordinari
- 220 Sezioni distaccate di tribunale
- 29 Tribunali per i minorenni
- 29 Tribunali di sorveglianza
- Tribunale superiore delle acque pubbliche
- 8 Tribunali regionali delle acque pubbliche
- 58 Uffici di sorveglianza
- 846 Giudici di pace
- 385 Uffici notificazioni esecuzioni e protesti
- 14 Commissariati agli usi civici
- 166 Procure della Repubblica presso i tribunali
- 29 Procure della Repubblica presso i tribunali per i minorenni
- 29 Procure generali della Repubblica presso le corti d'appello
- Procura generale della Repubblica presso la corte suprema di cassazione

Per saperne di più...

◆ ISTAT. *I.stat: il tuo accesso diretto alla statistica italiana*. Roma. <http://dati.istat.it>.

◆ MINISTERO DELLA GIUSTIZIA. *Statistiche*. http://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_14.wp.

Per quanto riguarda la giustizia amministrativa e contabile sono presenti sul territorio nazionale i seguenti uffici:

- Tribunali amministrativi regionali (21 tribunali e 8 sezioni)
- Consiglio di Stato (3 sezioni)
- Consiglio di giustizia amministrativa per la regione siciliana (1 sezione)
- Corte dei conti (20 sezioni giurisdizionali regionali).

Nell'ambito delle strutture penitenziarie per adulti si annoverano:

- 213 istituti penitenziari
- Di cui: 209 Case circondariali e/o di reclusione

¹ Nell'anno 2012 è iniziato un processo di riordino della geografia giudiziaria che comporterà, tra le misure, una riduzione nel numero di alcuni tipi di Ufficio.

- Di cui: 1 Istituto di custodia attenuata per madri
- Di cui: 2 Istituti di custodia per tossicodipendenti
- Di cui: 1 Centro penitenziario
- 1 casa di cura e custodia
- 2 case di lavoro e colonie agricole
- 5 ospedali psichiatrici giudiziari
- 16 provveditorati regionali
- 82 uffici di esecuzione penale esterna

Le strutture minorili comprendono:

- 12 Centri per la Giustizia Minorile (Cgm), da cui dipendono i Servizi minorili:

- 25 Centri di prima accoglienza (Cpa),
- 12 Comunità, di cui 7 annesse al Cpa,
- 19 Istituti penali per i minorenni (Ipm),
- 29 Uffici di servizio sociale per i minorenni (Ussm)

Materia civile

La rilevazione del movimento dei procedimenti civili consente di disegnare una piattaforma conoscitiva plastica dell'attività giudiziaria del ramo civilistico, articolabile per livello territoriale, grado di giudizio e ufficio giudiziario. L'attività degli uffici giudiziari è così monitorata dalla sopravvenienza del procedimento al suo esaurimento, ricorrendo ad analisi quantitative dei flussi in entrata (sopravvenuti), in uscita (esauriti), nonché delle giacenze (pendenti a fine anno), e ad analisi qualitative rispetto alle macromaterie oggetto di procedimento giudiziario civile.

Nel prospetto 6.1 sono riportate le variazioni percentuali che intercorrono fra i valori osservati nel 2011 e i corrispettivi andamenti del 2010 relativi al complesso dei procedimenti civili, distinti per ufficio giudiziario e stato del procedimento (sopravvenuto, esaurito, pendente). Lo stesso prospetto si sofferma altresì sulla composizione percentuale del movimento dei procedimenti

Per saperne di più...

- ◆ ISTAT. *Giustizia e sicurezza - Giustizia civile - Numero procedimenti civili (I.Stat)*
<http://dati.istat.it>

Prospetto 6.1

Movimento dei procedimenti civili per grado di giudizio e ufficio giudiziario - Anno 2011 (a)

UFFICI GIUDIZIARI	Sopravvenuti nell'anno		Esauriti nell'anno		Pendenti a fine anno	
	Var.% 2011/2010	Comp. %	Var.% 2011/2010	Comp. %	Var.% 2011/2010	Comp. %
PRIMO GRADO						
Uffici del Giudice di Pace	2,1	36,1	-10,7	36,7	4,6	31,4
Tribunali (b)	-1,4	63,1	-1,6	62,6	-0,9	67,2
Corti di Appello	-11,5	0,8	-7,6	0,7	7,3	1,3
Totale	-0,2	100,0	-5,2	100,0	0,9	100,0
GRADO DI APPELLO						
Tribunali (b)	-19,5	20,9	12,8	20,5	-2,1	21,1
Corti di Appello	-6,8	63,5	1,3	62,5	0,2	63,3
Corte di Cassazione	1,9	15,6	14,4	16,9	0,9	15,6
Totale	-8,6	100,0	5,6	100,0	-0,2	100,0

Fonte: Elaborazione Istat su dati del Ministero della giustizia - Direzione generale di statistica

(a) I dati della tavola riguardano il complesso dei procedimenti di cognizione ordinaria, dei procedimenti in materia di lavoro, di previdenza e assistenza e delle controversie agrarie.

(b) Nella voce "tribunali" sono compresi anche i dati relativi alle sezioni distaccate di tribunale.

civili come registrato nel corso del 2011, salvaguardando le peculiarità per ufficio e grado di giudizio.

Nel 2011 i procedimenti civili (Tavola 6.1) sopravvenuti (4.181.710) in primo grado sono sostanzialmente in linea (-0,2 per cento) con l'anno precedente (4.192.045), mentre risultano in diminuzione i procedimenti esauriti (-5,2 per

Per saperne di più...

- ◆ ISTAT: *Giustizia e sicurezza - Attività notarile - Convenzioni contenute negli atti notarili* (I.Stat). <http://dati.istat.it>.
- ◆ ISTAT: *Attività notarile: anno 2012*. Roma: 2013. (Tavole di dati 7 ottobre). <http://www.istat.it/it>.
- ◆ ISTAT: *Mercato immobiliare: compravendite e mutui negli archivi notarili IV trimestre 2012*. Roma: 2013. (Comunicato stampa 13 giugno). <http://www.istat.it/it>.

cento), contrattisi dai 4.489.162 del 2010 ai 4.256.575 del 2011. In controtendenza i procedimenti civili pendenti a fine anno (4.944.964), in lieve crescita (+ 0,9 per cento) sul 2010 (4.902.857).

Rispetto alla distribuzione dei procedimenti sopravvenuti fra gli uffici giudiziari in cui si articola il primo grado di giudizio, si osserva come il 63,1 per cento si concentri presso i Tribunali, il 36,1 per cento affluisca ai Giudici di Pace e un residuale 0,8 per cento alle Corti di Appello. Sono i Tribunali ad avere il primato dei procedimenti pendenti a fine anno (67,2 per cento).

Sono 40.306 i procedimenti civili sopravvenuti in grado di appello presso i Tribunali e le sezioni distaccate di Tribunale, in netta diminuzione (-19,5 per cento) rispetto al 2010 (50.086), e in contrapposizione ai procedimenti esauriti che sperimentano invece un incremento del 12,8 per cento. In decrescita i procedimenti civili in appello pendenti a fine anno presso i Tribunali e sezioni distaccate di Tribunale (-2,1 per cento), passati dai 130.266 del 2010 ai 127.523 del 2011.

Le Corti di Appello giudicanti in appello vedono diminuire (-6,8 per cento) nell'anno 2011 il numero di procedimenti sopravvenuti (122.368) e complessivamente stabile quello dei pendenti (0,2 per cento) e degli esauriti (1,3 per cento).

Nel 2011 il movimento dei procedimenti civili presso il Giudice di Pace registra un numero di procedimenti sopravvenuti pari a 1.508.587, relativi nel 63,1 per cento a procedimenti speciali di cognizione, consistenti in particolare in procedimenti monitori (491.567) e in opposizioni alle sanzioni amministrative (458.048). Fra i procedimenti civili di cognizione (546.886) si segnala la marcata prevalenza di procedimenti per risarcimento danni da circolazione (297.636) e di procedimenti per cause relative a beni mobili fino a 2.582 euro e 28 centesimi (154.213). I procedimenti civili esauriti presso il Giudice di Pace nel corso dell'anno 2011 sono stati 1.561.543, registrando un valore pressoché simmetrico a quello riscontrato per i procedimenti pendenti (1.554.445) (Tavola 6.3).

Il movimento dei procedimenti civili presso i Tribunali e le sezioni distaccate di Tribunale è stato a sua volta caratterizzato dalla diversa ricorrenza delle materie a cui è possibile ricondurre l'attività giudiziaria. Fra i sopravvenuti spiccano i procedimenti speciali (684.440), le esecuzioni mobiliari e immobiliari (527.304), i procedimenti per lavoro e previdenza (447.285) e i 381.881 procedimenti sullo stato e la capacità giuridica delle persone. Altresì di rilievo il numero di procedimenti civili pendenti di cognizione (1.267.779), di lavoro e previdenza (908.482) e di esecuzioni mobiliari e immobiliari (556.136) (Tavola 6.4).

Presso le Corti d'Appello, i procedimenti civili sopravvenuti nel 2011 (157.249) sono sussumibili prevalentemente sotto la cognizione ordinaria (48.114), la previdenza (37.836) e l'equa riparazione (30.331), mentre il maggior numero di procedimenti pendenti si registra per la cognizione ordinaria contenziosa di secondo grado (202.690), per la previdenza (104.400) e per l'equa riparazione (55.562) (Tavola 6.5).

Prospetto 6.2**Provvedimenti di adozione di minori italiani e stranieri emessi dal tribunale per i minorenni - Anni 2007-2011** (composizioni percentuali)

ANNI	Italiani	Stranieri	Totale
2007	38,0	62,0	100,0
2008	32,8	67,2	100,0
2009	31,5	68,5	100,0
2010	32,6	67,4	100,0
2011	33,3	66,7	100,0

Fonte: elaborazione Istat su dati del Ministero della giustizia - Direzione generale di statistica.

Per saperne di più...

- ◆ ISTAT. *Separazioni e divorzi in Italia: anno 2011*. Roma: 2013. (Comunicato stampa 27 maggio). <http://www.istat.it/it>.
- ◆ ISTAT. *Popolazione e famiglie - Separazioni e divorzi - Separazioni dei coniugi - Indicatori* (I.Stat). <http://dati.istat.it>.
- ◆ ISTAT. *Popolazione e famiglie - Separazioni e divorzi - Scioglimenti e cessazioni degli effetti civili del matrimonio (divorzi) - Indicatori* (I.Stat). <http://dati.istat.it>.

Per saperne di più...

- ◆ ISTAT. *Giustizia e sicurezza - Protesti* (I.Stat). <http://dati.istat.it>.
- ◆ ISTAT. *Cambiali, assegni e tratte anno 2012*. Roma, 2013. (Tavole di dati 2 luglio) <http://www.istat.it/it>.

Materia amministrativa

Nel corso dell'anno 2011 le separazioni personali dei coniugi concesse (Tavola 6.6) sono state 88.787, in leggero aumento rispetto alle 88.191 separazioni dell'anno precedente pari allo 0,7 per cento.

Il numero dei divorzi (Tavola 6.8) è risultato nel 2011 pari a 53.806, in lieve flessione (-0,7 per cento) rispetto all'anno 2010.

Ogni 1.000 matrimoni si hanno 312 separazioni ridotti²; l'ammontare dei divorzi ridotti rimane invece pari a 182. Nel 2011 le separazioni consensuali sono state 75.256, pari all'84,8 per cento del totale delle separazioni concesse, quelle giudiziali 13.541 (il 15,2 per cento).

Sempre nell'anno 2011, i figli minori di 18 anni coinvolti sono stati 67.713 nel caso delle separazioni e 25.212 nel caso dei divorzi (Tavola 6.7). L'affidamento condiviso è stato stabilito per il 90,3 per cento dei figli affidati nelle separazioni (era l'89,8 per cento nel 2010) e per il 76 per cento nei casi di affidamento conseguente a divorzio (era il 73,8 per cento nel 2010). Il ricorso alla custodia esclusiva alla madre – che fino al 2006 costituiva la tipologia di affidamento più ricorrente – è contestualmente diminuito, divenendo pari all'8,5 per cento negli affidamenti disposti nelle separazioni e al 21,2 per cento nel caso dei divorzi.

Nel 2012 sono stati levati 1.408.071 protesti su cambiali ordinarie (pagherò o vaglia cambiari e tratte accettate), tratte (non accettate e a vista) e assegni (postali e bancari), manifestando una tendenza al rialzo (+1,6 per cento) rispetto ai titoli protestati nel 2010 (1.385.416) (Tavola 6.9). Il valore complessivo dei titoli protestati ammonta a 3.396.176 migliaia di euro, per un importo medio di 2.411,93 euro.

Nel corso del 2011 sono stati depositati 55.437 ricorsi in primo grado presso i Tribunali Amministrativi Regionali (Tar), ne sono stati definiti 123.925 e i pendenti a fine anno ammontano a 435.894. Presso la Corte dei Conti nel 2011 sono stati depositati 9.605 ricorsi in primo grado, 19.507 sono stati definiti nel corso dell'anno a fronte di un numero di ricorsi ancora pendenti a fine anno pari a 32.255 (Tavola 6.10).

Materia penale e penitenziaria

I dati del movimento dei procedimenti penali per grado di giudizio e tipo di ufficio giudiziario forniscono una quantificazione dei nuovi procedimenti presi in carico dagli uffici, di quelli che sono stati definiti e dei procedimenti non ancora giunti a conclusione (rispettivamente i sopravvenuti, gli esauriti, i pendenti a fine anno). La numerosità dei procedimenti può fornire un'indicazione valida sull'attività complessiva degli uffici della giustizia penale, anche se tale indicazione è necessariamente di larga massima, in quanto il solo ammontare non tiene conto della differente complessità dei procedimenti stessi, e di conseguenza dei diversi tempi necessari per la loro definizione. Nel corso del 2011 si riscontra un aggravio delle pendenze, per quanto riguarda gli uffici per adulti, nei tribunali con rito monocratico e presso il giudice di pace in sede dibattimentale, nonché in tutti gli uffici di grado d'appello e in cassazione (Tavola 6.14). Negli uffici per minorenni (Tavola 6.15), invece, in diminuzione le pendenze presso procure e tribunali (-4,6 e -2,0 per cento rispettivamente), in aumento quelle di gip e gup (6,3 per cento) e corti d'appello (8,9 per cento).

La statistica detta della criminalità viene condotta sulle Procure della Repubblica presso i tribunali per adulti e per minorenni, in particolare raccoglie i dati dei reati iscritti nel Registro generale penale, nel momento in cui questi vengono definiti, cioè a seguito della decisione del Procuratore in merito alla loro archiviazione o prosecuzione dell'azione penale.

Tali delitti, nell'anno 2011³, sono risultati essere 3.191.337 (Tavola 6.16), con una distribuzione territoriale che vede valori più alti al Nord (40,4 per

² L'indice è pari alla somma dei quozienti (moltiplicati per mille) così costruiti: al numeratore i divorzi (o le separazioni) concessi in un anno di calendario t, provenienti da matrimoni celebrati nell'anno t-x; al denominatore i matrimoni dell'anno t-x; la somma è estesa a tutti gli anni di matrimonio.

³ Dati provvisori.

Per saperne di più...

- ◆ ISTAT. *Giustizia e sicurezza - Giustizia penale - Delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria* (I.Stat). <http://dati.istat.it>.
- ◆ ISTAT. *Giustizia e sicurezza - Giustizia penale - Segnalazioni relative a persone denunciate e arrestate/fermate dalle forze di polizia* (I.Stat). <http://dati.istat.it>.
- ◆ ISTAT. *Giustizia e sicurezza - Giustizia penale - Caratteristiche demografiche degli autori e delle vittime dei delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria* (I.Stat). <http://dati.istat.it>.
- ◆ ISTAT. *Progetto BES - Capitolo Sicurezza* <http://www.misuredelbenessere.it/index.php?id=30>
- ◆ ISTAT. *Progetto URBES* http://www.istat.it/it/files/2013/06/Urbes_2013.pdf

cento) contro il 34,8 per cento del Mezzogiorno e il 24,3 del Centro.

I delitti commessi all'estero e denunciati in Italia rappresentano lo 0,5 per cento del totale. L'andamento recente (la rilevazione ha subito profonde trasformazioni nella metodologia, pertanto la serie risulta completamente confrontabile a partire dall'anno 2006) ha visto una diminuzione tra il 2007 e il 2009, un successivo incremento nel 2010 (circa 11,8 per cento rispetto all'anno precedente) e nel 2011 un ritorno ai livelli del 2009.

I delitti, sono in gran misura (61,6 per cento) a opera di ignoti, in un altro 18,4 per cento dei casi viene disposta l'archiviazione a vario titolo, mentre nel restante 20 per cento dei delitti si dispone per l'indagato (o gli indagati) l'inizio dell'azione penale.

Nell'anno 2011 le persone denunciate per le quali è iniziata l'azione penale sono risultate 594.100. Il 3,4 per cento sono minorenni⁴ e poco più di un quinto (22,1 per cento) sono nate all'estero. Nel 2011 si è assistita alla diminuzione del numero di stranieri imputati, anche a fronte dei mutamenti della normativa in tema di immigrazione.

I delitti di autori noti maggiorenni (Tavola 6.17) sono stati archiviati principalmente per mancanza di condizioni di procedibilità o per valutazioni nel merito (rispettivamente nel 38,2 e 38,8 per cento dei casi), mentre le archiviazioni per prescrizione in procura o l'estinzione per altri motivi hanno riguardato il 10,2 e il 12,8 per cento dei delitti.

L'inizio dell'azione penale per il complesso dei delitti è avvenuto principalmente attraverso la citazione diretta a giudizio (53,0 per cento).

La statistica della delittuosità (Tavola 6.18) ha come oggetto i soli delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria, che sono risultati 2.818.834 nel corso dell'anno 2012, in lieve aumento (2,0 per cento) rispetto all'anno precedente. Tra i tipi di delitto esaminati in dettaglio nella tavola, si registra un notevole aumento dei delitti denunciati di usura (15,1 per cento) e delle truffe e frodi informatiche (10,5 per cento), mentre incrementi più contenuti interessano le estorsioni (6,2 per cento), la ricettazione (5,5 per cento), le rapine e i furti (rispettivamente 5,1 e 4,1 per cento). In lieve aumento, nell'ultimo anno, anche le violenze sessuali e le lesioni dolose. Sono in calo, invece, lo sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione (-13,2 per cento) e i tentati omicidi (-5,3 per cento). Anche gli omicidi volontari nel loro complesso risultano in diminuzione (-4,0 per cento) malgrado la crescita della componente degli omicidi di tipo mafioso (+28,3 per cento tra il 2011 e il 2012). Nel Mezzogiorno, quasi un omicidio volontario su quattro (23,5 per cento) è ascrivibile alle organizzazioni criminali di tipo mafioso.

Prospetto 6.3**Delitti di autore noto - Anno 2012 (a)**

DELITTI DI AUTORE NOTO PER 100 DELITTI COMMESSI		DELITTI DI AUTORE NOTO PER 100 DELITTI COMMESSI	
Omicidi volontari consumati	60,0	Rapine	22,3
Omicidi volontari tentati	81,1	- in esercizi commerciali	30,1
Violenze sessuali	57,6	- in strada	19,2
Furti	4,2	- in banca	26,6
- in esercizi commerciali	21,9	Associazioni per delinquere	76,0
- in abitazione	2,9	Stupefacenti	91,5
- di autovetture	1,2	Truffe e frodi informatiche	17,7
Estorsioni	55,0	Delitti informatici	4,8
Incendi	8,8	Totale	18,6

Fonte: Elaborazione Istat su dati Ministero dell'Interno - Delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria (E)
(a) Delitti commessi nel 2012 di cui si è scoperto l'autore nello stesso anno, per 100 delitti commessi nel 2012.

⁴ E' opportuno considerare che il processo di migrazione tra diversi sistemi informativi riguardante nel tempo alcune Procure può avere un riflesso sulla completezza del dato di alcuni segmenti, come appunto la criminalità minorile.

Per saperne di più...

- ◆ ISTAT. *Giustizia e sicurezza - Giustizia penale - Condannati con sentenza irrevocabile per caratteristiche demografiche* (I.Stat). <http://dati.istat.it>.
- ◆ ISTAT. *Giustizia e sicurezza - Giustizia penale - Condannati con sentenza irrevocabile e caratteristiche dei reati sentenziati* (I.Stat). <http://dati.istat.it>.
- ◆ ISTAT. *Reati, vittime e percezione della sicurezza: anni 2008-2009*. Roma: 2010. (Comunicato stampa, 22 novembre 2010). <http://www.istat.it/it>.
- ◆ ISTAT. *Le molestie sessuali: Anno 2008-2009*. (Comunicato stampa, 15 settembre 2010) <http://www.istat.it/it>.

La quota di delitti per i quali viene scoperto almeno un autore varia fortemente secondo il reato considerato. Nel prospetto 6.3 sono riportate, per alcuni delitti, le percentuali dei delitti di autore noto rispetto al totale dei delitti commessi nell'anno. Pur con le limitazioni prudenziali indispensabili,⁵ si nota come la maggiore quota di scoperti riguarda i delitti nei quali la conoscenza diretta tra vittime e autore è più frequente e può essere riferita o, nel caso dell'omicidio volontario consumato, più facilmente indagata. Anche la gravità del reato, e il conseguente maggior ricorso a tecniche investigative attente e sofisticate, sembra essere collegata all'esito positivo dell'individuazione dell'autore. All'opposto, i responsabili di delitti perpetrati con i mezzi informatici risultano, come prevedibile, difficilmente individuabili e perseguibili. La più bassa percentuale di individuazione degli autori si rileva tra i furti, con una significativa eccezione per gli esercizi commerciali, nei quali sono però spesso attivi dei servizi o sistemi di sorveglianza.

I condannati per delitto nel corso dell'anno 2011⁶ sono stati 238.501, in leggero aumento rispetto all'anno precedente del 3,8 per cento (Tavola 6.19). Si tratta nell'83,8 per cento dei casi di uomini, mentre i condannati minorenni costituiscono l'1,4 per cento del totale, percentuale costante negli ultimi anni. I reati più comuni (il condannato che ha commesso più delitti è stato classificato secondo quello per cui la Legge prevede la pena più grave) sono stati anche per il 2011 il furto e i delitti in materia di sostanze stupefacenti (12,6 e 11,1 per cento rispettivamente, percentuali sostanzialmente invariate rispetto al 2010). Per l'80,4 per cento dei condannati la sentenza ha previsto la pena della reclusione (ed eventualmente una sanzione pecuniaria), mentre nel rimanente 19,6 per cento dei casi è stata comminata solo una multa. Tra i condannati per delitto iscritti nell'anno 2011, circa la metà (49,0 per cento) aveva precedenti penali, dato anche questo sostanzialmente invariato rispetto al 2010.

I condannati per contravvenzione iscritti nel casellario nel 2011 sono stati 103.187, in leggerissimo calo (-1,7 per cento) rispetto al 2010 (Tavola 6.20). Di essi, l'87,4 per cento è di sesso maschile, e il 37,8 per cento ha precedenti penali. Il reato più comune, che ha riguardato quasi la metà (46,6 per cento) dei condannati per sola contravvenzione, è stato quello di guida sotto l'influenza di alcool o droghe.

Relativamente ai condannati sottoposti a misure alternative alla detenzione in carcere (affidamento in prova al servizio sociale; semilibertà; detenzione domiciliare; libertà vigilata; libertà controllata; semidetenzione), il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria del Ministero della giustizia ha rilevato che, nell'anno 2012, sono state disposte 30.308 nuove misure (misure pervenute), mentre se ne sono concluse 27.729 (Tavola 6.21). Si è avuta la revoca di 3.517 misure concesse perché il condannato ha commesso un nuovo reato o ha violato l'obbligo della reperibilità. Alla fine dell'anno 2012 risultavano in corso 22.998 misure, il 2,6 per cento in più rispetto all'anno precedente; le misure più utilizzate risultano l'affidamento in prova al servizio sociale e la detenzione domiciliare (43,4 e 39,7 per cento, rispettivamente). Le misure in corso riguardano donne nel 7,8 per cento dei casi, stranieri nel 16,5 per cento e tossico-alcooldipendenti nel 20,2 per cento dei casi (Tavola 6.22). Per una miglior comprensione delle dinamiche delle misure alternative, si ricorda che la Legge n.199 del 2010 (e successive modificazioni) ha esteso la possibilità di fruire di misure alternative alla detenzione.

Alla fine dell'anno 2012 i presenti nelle strutture penitenziarie per adulti

⁵ Nel calcolo vengono conteggiati come "scoperti" solo i delitti con autore noto commessi nell'anno (e non i delitti con autori scoperti nel 2012 ma commessi in anni antecedenti il 2012). Pertanto, tali percentuali sono destinate a crescere, soprattutto per i delitti più gravi, per i quali l'azione investigativa si protrae nel tempo. In alcuni casi, invece, percentuali molto alte sono caratteristiche del reato stesso: è il caso ad esempio dei delitti in materia di stupefacenti, in particolare dello spaccio, dal momento che l'accertamento del reato è quasi sempre contestuale all'individuazione di un responsabile.

⁶ I dati relativi ai condannati con sentenza definitiva degli anni precedenti il 2010 variano rispetto a quanto già pubblicato, a causa dell'effetto congiunto dell'attività di aggiornamento dell'archivio da parte degli uffici del Casellario giudiziale, e di un'attività dell'Istat di continuo aggiornamento della classificazione dei reati volta al suo miglioramento. Quest'ultimo aspetto è particolarmente visibile per quanto riguarda le contravvenzioni, ad esempio nell'aumento delle condanne per violazione delle norme in materia di edilizia e del codice della strada

Per saperne di più...

- ◆ ISTAT. *Giustizia e sicurezza - Giustizia penale - Detenuti adulti presenti nelle carceri italiane* (I.Stat). <http://dati.istat.it>.
- ◆ ISTAT. *Detenuti nelle carceri italiane. Anno 2011*. (Comunicato stampa 18 dicembre 2012) <http://www.istat.it/it>.
- ◆ ISTAT. *I minorenni nelle strutture della giustizia. Anno 2011.2 luglio* (Comunicato stampa) <http://www.istat.it/it>.

ammontano a 65.701 persone, con un lieve decremento (-1,8 per cento) rispetto al 2011 (Tavola 6.23). La proporzione di donne (Tavola 6.24) è sempre piuttosto esigua (4,3 per cento), mentre oltre un detenuto su tre è di cittadinanza straniera (35,8 per cento): tale percentuale sale fino al 50,1 per cento nell'Italia settentrionale, mentre è decisamente più bassa nel Mezzogiorno (18,1 per cento). Analogo discorso vale se si considerano le sole donne, con valori in complesso più elevati (40,2 per cento a livello nazionale).

Quasi un detenuto su quattro (23,8 per cento) è tossicodipendente: tale fenomeno risulta avere un'incidenza più bassa fra gli stranieri (20,7 per cento); tra le donne la diversità è più marcata (sono tossicodipendenti solo l'8,5 per cento delle detenute straniere contro il 27,0 per cento delle italiane). Malgrado gli effetti della già citata legge n.199 del 2010 sulle misure alternative alla detenzione, che ha portato all'uscita dagli istituti di pena per adulti di 9.005 detenuti tra la sua entrata in vigore (16 dicembre 2010) e la fine del 2012, il problema del sovraffollamento nelle carceri rimane ancora piuttosto serio. Il rapporto percentuale tra detenuti presenti e posti letto previsti è infatti a livello nazionale pari a 139,7 (era 146,4 alla fine del 2011). Nell'Italia settentrionale la situazione è mediamente più critica (149,9 detenuti per 100 posti letto), ma anche nell'Italia centrale e nel Mezzogiorno (137,3 e 132,7) i valori sono ben lontani da quello ottimale. Tra le regioni, i valori oscillano tra il 168,6 della regione Puglia e il 94,5 della Sardegna, unica regione che fa registrare un tasso di affollamento inferiore a 100.

Il 21,0 per cento dei detenuti svolge un'attività lavorativa (Tavola 6.25), nella maggior parte dei casi (83,7 per cento) alle dipendenze dell'Amministrazione penitenziaria. Oltre un terzo (36,6 per cento) dei detenuti lavoratori è di cittadinanza straniera, dato pressoché in linea con la proporzione di stranieri presenti in carcere.

Com'è noto, il processo penale minorile si differenzia sostanzialmente da quello degli adulti. Per i minori il ricorso alla detenzione in risposta alla devianza è visto come misura estremamente residuale. Il D. L.vo 272/89 ha istituito (art. 7) i Centri per la giustizia minorile (ex Centri di rieducazione per i minorenni), comprendenti gli Uffici di servizio sociale per i minorenni, i Centri di prima accoglienza (Cpa), le Comunità, gli Istituti penali per i minorenni (Ipm).

Gli uffici di servizio sociale per i minorenni svolgono attività di tutela dei diritti dei minori sottoposti a procedimento penale e, tra gli altri compiti di rilievo, elaborano specifici progetti di intervento miranti al recupero del minore, del quale forniscono ulteriori elementi conoscitivi all'autorità giudiziaria minorile.

Cpa, Comunità e Ipm costituiscono i servizi residenziali della giustizia minorile. I Cpa sono strutture che assicurano la custodia del minore in stato di arresto, fermo o accompagnamento, in attesa dell'udienza di convalida, evitandogli l'impatto con una struttura di tipo carcerario. Non tutti i ragazzi arrestati o fermati transitano in questi centri, poiché il Pubblico ministero può disporre altrimenti. In particolare, in presenza di determinate condizioni, può disporre che il minore sia messo immediatamente in libertà, o condotto presso una comunità (pubblica o autorizzata), o presso l'abitazione familiare e vi rimanga a disposizione.

Il collocamento in comunità rappresenta la misura più grave tra quelle limitative della libertà personale del minore (prescrizioni, permanenza in casa, collocamento in comunità) diverse dalla custodia cautelare in Istituto penale minorile. Il giudice, quando ordina che il minorenne sia affidato ad una comunità pubblica o autorizzata (Dpr. n. 448/88, art.22), può contestualmente imporre specifiche prescrizioni inerenti attività di studio o di lavoro, o altre attività utili per la sua educazione, al fine di non interrompere i processi educativi in atto. La misura del collocamento in comunità può essere disposta dal giudice anche per violazione della misura della permanenza in casa (Dpr. n. 448/88, art.21). Gli istituti penali per i minorenni (Ipm) sono strutture detentive per l'esecuzione della custodia cautelare e l'espiazione di pena di minorenni autori di reato, all'interno delle quali vengono garantiti i diritti soggettivi dei minori.

I minorenni seguiti dagli Uffici di servizio sociale nell'anno 2012 (Tavola 6.26) sono stati 20.407, in ulteriore crescita (+1,2 per cento) rispetto all'anno 2011, anno nel quale si era già registrato un forte incremento (+9,8 rispetto al 2010). Nel 10,8 per cento dei casi si tratta di ragazze, mentre gli stranieri sono il 18,5 del totale. Il 38,1 per cento circa dei soggetti è stato preso in carico durante il 2012, mentre i restanti erano già seguiti in precedenza.

Gli ingressi nei Cpa (Tavola 6.27) sono stati 2.193 nel 2012 con una diminuzione del 6,4 per cento rispetto all'anno precedente, in linea con il trend discendente che si è osservato negli ultimi anni (-24,6 tra il 2008 e il 2012). Gli ingressi nelle Comunità e negli Istituti penali per i minorenni (2.038 e 1.252 rispettivamente nell'anno 2012) mostrano invece andamenti nel complesso più stabili (rispettivamente +3,7 e -7,1 per cento tra il 2008 e il 2012). In tutti i tipi di struttura residenziale la presenza di ragazze straniere è più elevata rispetto a quella delle italiane.

L'ingresso nei centri di prima accoglienza (Tavola 6.28) avviene quasi esclusivamente per arresto in flagranza di reato (92,3 per cento dei casi), mentre quello in comunità principalmente per l'applicazione diretta di tale misura (63,7 per cento) e in misura minore per applicazione della messa alla prova (14,3 per cento) o per altri motivi. Nel 17,1 per cento dei casi si tratta di minori provenienti da Ipm (per trasformazione di misura cautelare o per ricollocazione in comunità alla fine di un periodo di aggravamento trascorso in Ipm). Gli ingressi negli Ipm avvengono nel 78,0 per cento dei casi per motivi di custodia cautelare, mentre nel restante 22,0 per cento per esecuzione di pena. Quasi la metà degli ingressi (46,7 per cento) riguarda cittadini stranieri, le ragazze invece sono solo il 10,9 per cento del totale, quasi tutte straniere (86,9 per cento).

I reati commessi dai minori entrati negli Ipm nel 2012 (Tavola 6.29) sono avvenuti principalmente per delitti contro il patrimonio (59,4 per cento), contro la persona (11,8 per cento) e per violazioni delle leggi in materia di stupefacenti (11,4 per cento), dato più elevato tra gli italiani. Tra le donne spiccano i delitti contro il patrimonio (79,9 per cento), in modo particolare tra le straniere (85,0 per cento).

Alla fine del 2012 (Tavola 6.30) risultano presenti 935 giovani nelle comunità e 456 negli Ipm. Le classi di età maggiormente rappresentate sono quelle maggiori di 16 anni. Una quota rilevante è costituita dai cosiddetti "giovani adulti", ovvero i maggiorenni che, per reati compiuti prima dei 18 anni, rimangono in carico alla giustizia minorile fino al compimento del ventunesimo anno di età, per poi transitare in un istituto per adulti. Essi rappresentano il 41,1 per cento dell'utenza delle comunità e oltre la metà (54,4 per cento) dei presenti negli Ipm.

Tavola 6.1 - Movimento dei procedimenti civili per grado di giudizio e ufficio giudiziario - Anni 2007-2011 (a)

ANNI	Primo grado				Grado di appello			
	Uffici del giudice di pace	Tribunali (b)	Corti di appello	Totale	Tribunali (b)	Corti di appello	Corte di cassazione (c)	Totale
SOPRAVVENUTI								
2007	1.692.897	2.626.740	25.273	4.344.910	48.189	118.206	31.437	197.832
2008	1.817.310	2.752.237	33.579	4.603.126	41.519	117.668	29.546	188.733
2009	1.948.083	2.787.063	39.544	4.774.690	48.277	124.585	27.331	200.193
2010	1.477.471	2.675.139	39.435	4.192.045	50.086	131.245	29.456	210.787
2011	1.508.587	2.638.242	34.881	4.181.710	40.306	122.368	30.028	192.702
ESAURITI								
2007	1.492.857	2.642.360	21.410	4.156.627	24.563	103.271	28.609	156.443
2008	1.632.629	2.741.372	28.551	4.402.552	37.921	101.130	32.985	172.036
2009	1.706.922	2.766.020	28.474	4.501.416	34.415	112.638	30.353	177.406
2010	1.747.840	2.707.790	33.532	4.489.162	34.291	116.306	27.881	178.478
2011	1.561.543	2.664.062	30.970	4.256.575	38.682	117.869	31.899	188.450
PENDENTI A FINE ANNO								
2007	1.371.672	3.413.825	38.958	4.824.455	94.505	337.561	99.414	531.480
2008	1.532.645	3.401.428	44.350	4.978.423	95.471	353.892	95.213	544.576
2009	1.744.400	3.427.063	55.204	5.226.667	113.263	366.621	92.191	572.075
2010	1.485.525	3.356.221	61.111	4.902.857	130.266	382.324	93.766	606.356
2011	1.554.445	3.324.939	65.580	4.944.964	127.523	383.230	94.606	605.359

Fonte: Ministero della giustizia - Direzione generale di statistica

(a) Fino all'edizione 2012 dell'ASI i dati della tavola riguardavano esclusivamente il complesso dei procedimenti di cognizione ordinaria, dei procedimenti in materia di lavoro, di previdenza e assistenza e delle controversie agrarie. Per il 2011, il totale così costruito corrisponde in primo grado a 1.3471.383 sopravvenuti; 1.342.305 esauriti; 2.788.114 pendenti a fine anno; corrisponde per il grado di appello a 181.143 sopravvenuti; 176.612 esauriti; 593.211 pendenti a fine anno.

(b) Nella voce "tribunali" sono compresi anche i dati relativi alle sezioni distaccate di tribunale.

(c) I dati relativi alla Corte di Cassazione riguardano il complesso dei procedimenti ordinari, esclusi i conflitti di giurisdizione ed i regolamenti di competenza.

Tavola 6.2 - Procedimenti civili sopravvenuti per grado di giudizio, ufficio giudiziario e distretto di corte di appello - Anno 2011 (a)

ANNI DISTRETTI	Primo grado				Grado di appello		
	Uffici del giudice di pace	Tribunali (b)	Corti di appello	Totale	Tribunali (b)	Corti di appello	Totale
2007	1.692.897	2.626.740	25.273	4.344.910	48.189	118.206	166.395
2008	1.817.310	2.752.237	33.579	4.603.126	41.519	117.668	159.187
2009	1.948.083	2.787.063	39.544	4.774.690	48.277	124.585	172.862
2010	1.477.471	2.675.139	39.435	4.192.045	50.086	131.245	181.331
2011 - PER DISTRETTO DI CORTE DI APPELLO							
Torino	78.736	166.701	547	245.984	657	4.827	5.484
Milano	154.183	270.491	470	425.144	856	8.333	9.189
Brescia	31.956	100.514	201	132.671	228	2.354	2.582
Trento	4.953	16.541	797	22.291	51	500	551
Bolzano/Bozen (Sezione)	7.585	15.965	68	23.618	74	361	435
Venezia	58.533	153.423	321	212.277	743	4.791	5.534
Trieste	20.338	43.960	112	64.410	264	1.450	1.714
Genova	36.553	75.625	890	113.068	465	3.025	3.490
Bologna	80.447	155.835	446	236.728	828	4.404	5.232
Firenze	78.709	152.629	615	231.953	1.028	4.535	5.563
Perugia	18.110	35.005	6.543	59.658	361	1.371	1.732
Ancona	22.835	64.122	558	87.515	578	2.445	3.023
Roma	191.011	322.138	8.308	521.457	4.139	20.083	24.222
L'Aquila	24.581	58.900	901	84.382	617	2.914	3.531
Campobasso	8.158	14.225	347	22.730	563	702	1.265
Napoli	312.225	291.327	2.677	606.229	10.658	16.891	27.549
Salerno	80.791	65.131	1.667	147.589	5.428	3.356	8.784
Bari	49.561	115.627	447	165.635	2.540	7.160	9.700
Lecce	35.700	54.868	1.940	92.508	816	6.413	7.229
Taranto (Sezione)	19.611	29.882	15	49.508	400	1.329	1.729
Potenza	9.642	21.799	769	32.210	766	1.441	2.207
Catanzaro	50.337	78.108	1.750	130.195	3.134	3.727	6.861
Reggio di Calabria	15.651	34.841	653	51.145	1.333	2.000	3.333
Palermo	34.184	92.879	183	127.246	962	5.944	6.906
Messina	21.136	35.473	986	57.595	742	3.543	4.285
Caltanissetta	6.448	15.378	2.130	23.956	231	1.467	1.698
Catania	40.423	86.948	411	127.782	1.400	3.942	5.342
Cagliari	9.357	41.863	84	51.304	282	1.813	2.095
Sassari (Sezione)	6.833	28.044	45	34.922	162	1.247	1.409
Italia	1.508.587	2.638.242	34.881	4.181.710	40.306	122.368	162.674

Fonte: Ministero della giustizia - Direzione generale di statistica

(a) Fino all'edizione 2012 dell'ASI i dati della tavola riguardavano esclusivamente il complesso dei procedimenti di cognizione ordinaria, dei procedimenti in materia di lavoro, di previdenza e assistenza e delle controversie agrarie. Per il 2011, il totale così costruito corrisponde in primo grado a 1.3471.383 sopravvenuti; 1.342.305 esauriti; 2.788.114 pendenti a fine anno; corrisponde per il grado di appello a 181.143 sopravvenuti; 176.612 esauriti; 593.211 pendenti a fine anno.

(b) Nella voce "tribunali" sono compresi anche i dati relativi alle sezioni distaccate di tribunale.

Tavola 6.3 - Movimento dei procedimenti civili presso il Giudice di pace per materia - Anno 2011

MATERIE	Sopravvenuti	Composizione %	Esauriti	Composizione%	Pendenti	Composizione %
PROCEDIMENTI CIVILI DI COGNIZIONE						
Cause relative a beni mobili fino a euro 2.582 e cent 28	154.213	28,2	146.105	30,4	157.190	21,6
Risarcimento danni da circolazione	297.636	54,4	266.358	55,5	462.435	63,5
Misure e modalità uso servizi condominiali	1.007	0,2	735	0,2	1.551	0,2
Immissioni in abitazione	106	0,0	148	0,0	279	0,0
Opposizione a decreti ingiuntivi	27.059	4,9	23.419	4,9	42.004	5,8
Controversie in materia di previdenza ed assistenza	73	0,0	85	0,0	202	0,0
Altri procedimenti di cognizione ordinaria	66.792	12,2	43.022	9,0	64.447	8,9
Totale	546.886	100,0	479.872	100,0	728.108	100,0
PROCEDIMENTI SPECIALI DI COGNIZIONE						
Procedimenti monitori	491.567	51,6	493.118	46,0	50.550	6,2
Opposizioni alle sanzioni amministrative	458.048	48,1	575.854	53,7	769.257	93,7
Accertamenti tecnici preventivi	1.494	0,2	1.428	0,1	1.169	0,1
Altri procedimenti speciali	1.580	0,2	1.565	0,1	365	0,0
Totale	952.689	100,0	1.071.965	100,0	821.341	100,0
PROCEDIMENTI NON CONTENZIOSI						
Conciliazioni	2.068	22,9	2.514	25,9	733	14,7
Ricorsi in materia di immigrazione	6.944	77,1	7.192	74,1	4.263	85,3
Totale	9.012	100,0	9.706	100,0	4.996	100,0
Totale contenzioso (a)	1.004.934	66,6	1.055.726	67,6	1.497.365	96,3
Totale non contenzioso (b)	503.653	33,4	505.817	32,4	57.080	3,7
TOTALE GENERALE	1.508.587	100,0	1.561.543	100,0	1.554.445	100,0

Fonte: Ministero della giustizia - Direzione generale di statistica

(a) Conteggio effettuato per somma delle materie classificabili come "contenzioso". Nello specifico: l'insieme dei procedimenti civili di cognizione e le opposizioni alle sanzioni amministrative.

(b) Conteggio effettuato per somma delle materie classificabili come "non contenzioso". Nello specifico: i procedimenti monitori, gli accertamenti tecnici preventivi, gli altri procedimenti speciali, le conciliazioni, i ricorsi in materia di immigrazione.

Tavola 6.4 - Movimento dei procedimenti civili presso i Tribunali ordinari per materia - Anno 2011

MATERIE	Sopravvenuti	Esauriti	Pendenti
PROCEDIMENTI CIVILI DI COGNIZIONE			
Procedimenti di cognizione ordinaria - Primo grado	349.084	413.979	1.140.281
Procedimenti di cognizione ordinaria - Secondo grado	40.306	38.679	127.498
Totale	389.390	452.658	1.267.779
SEPARAZIONI E DIVORZI			
Separazioni personali consensuali dei coniugi	67.701	68.363	18.946
Separazioni personali giudiziali dei coniugi	32.989	36.730	58.948
Divorzi - rito consensuale	37.664	38.575	12.950
Divorzi - rito giudiziale	19.398	20.406	34.379
Totale	157.752	164.074	125.223
LAVORO E PREVIDENZA			
Lavoro - pubblico impiego	60.127	43.297	84.423
Lavoro - non pubblico impiego	139.806	120.357	224.955
Previdenza	247.352	275.206	599.104
Totale	447.285	438.860	908.482
FALLIMENTARE E PROCEDURE CONCORSUALI			
Istanze di fallimento	36.873	35.846	15.228
Procedure fallimentari	12.197	12.158	85.655
Concordati preventivi e amministrazioni controllate	1.314	1.121	2.365
Totale	50.384	49.125	103.248
ESECUZIONI MOBILIARI E IMMOBILIARI (c)			
Procedimenti esecuzioni immobiliari	78.341	60.927	241.093
Procedimenti esecuzioni mobiliari	448.963	446.601	315.043
Totale	527.304	507.528	556.136
ALTRI PROCEDIMENTI SPECIALI			
Procedimenti speciali	684.440	686.487	133.204
Reclami al collegio	9.784	10.135	4.114
Totale	694.224	696.622	137.318
DELLO STATO E DELLA CAPACITA' GIURIDICA DELLE PERSONE			
Richieste materia stato civile volontaria	3.179	3.308	1.055
Tutele	17.512	14.946	139.363
Curatele	399	804	9.693
Eredità giacenti	1.784	1.665	6.813
Interdizioni e Inabilitazioni	4.786	5.192	4.342
Amministrazioni di sostegno	29.356	12.385	102.360
Altri procedimenti non contenziosi volontaria	324.865	320.942	71.593
Totale	381.881	359.242	335.219
Altri Procedimenti di primo grado (c)	30.328	34.635	19.057
Totale contenzioso (a)	935.719	994.635	2.288.930
Totale non contenzioso (b)	1.185.197	1.165.946	588.339
TOTALE GENERALE	2.678.548	2.702.744	3.452.462

Fonte: Ministero della giustizia - Direzione generale di statistica

(a) Conteggio effettuato per somma delle materie classificabili come "contenzioso". Nello specifico: i procedimenti civili di cognizione; le separazioni personali giudiziali dei coniugi; i divorzi con rito giudiziale; i procedimenti per lavoro e previdenza; le istanze di fallimento; i reclami al collegio.

(b) Conteggio effettuato per somma delle materie classificabili come "non contenzioso". Nello specifico: le separazioni personali consensuali dei coniugi; i divorzi con rito consensuale; le procedure fallimentari; i concordati preventivi e le amministrazioni controllate; i procedimenti speciali contenuti nella macrovoce "altri procedimenti speciali"; tutti i procedimenti contenuti nella macrovoce "dello stato e della capacità giuridica delle persone".

(c) Le esecuzioni mobiliari e immobiliari e la voce "altri procedimenti di primo grado" sono escluse dalla classificazione e conteggio dei procedimenti come "contenziosi" e "non contenziosi".

Tavola 6.5 - Movimento dei procedimenti civili presso le Corti d'Appello per materia - Anno 2011

MATERIE	Sopravvenuti	Esauriti	Pendenti
PROCEDIMENTI DI GRADO UNICO (PRIMO GRADO)			
Equa riparazione	30331	25026	55562
Procedimenti contenziosi (a)	2.669	4.097	8.845
di cui: impugnazioni di lodi arbitrali nazionali ai sensi dell'art 828 c.p.c.	447	450	1.934
di cui: procedimenti relativi al tribunale delle acque pubbliche	334	391	1.150
Procedimenti non contenziosi (b)	1.881	1.847	1.173
Totale	34.881	30.970	65.580
PROCEDIMENTI CONTENZIOSI DI SECONDO GRADO			
Cognizione Ordinaria	48.114	43.073	202.690
Procedimenti contenziosi in materia minorile	216	206	106
Procedimenti in materia di proprietà industriale ed intellettuale	346	285	897
Reclami al Collegio	4.434	4.582	3.296
Altro contenzioso (c)	1.126	1.209	2.763
Totale	54.236	49.355	209.752
SEPARAZIONI E DIVORZI			
Separazioni personali consensuali dei coniugi	1308	1362	1047
Separazioni personali giudiziali dei coniugi	1003	1024	1402
Divorzi - rito consensuale	577	534	493
Divorzi - rito giudiziale	770	790	1027
Totale	3.658	3.710	3.969
LAVORO E PREVIDENZA			
Lavoro - pubblico impiego	8435	6482	20258
Lavoro - non pubblico impiego	16109	16730	43364
Previdenza	37836	39419	104400
Totale	62.380	62.631	168.022
PROCEDIMENTI NON CONTENZIOSI DI SECONDO GRADO			
Procedimenti non contenziosi in materia minorile	2070	2154	1473
Altri procedimenti non contenziosi	24	19	14
Totale	2.094	2.173	1.487
Totale contenzioso (d)	151.389	142.923	444.610
Totale non contenzioso (e)	5.860	5.916	4.200
TOTALE GENERALE	157.249	148.839	448.810

Fonte: Ministero della giustizia - Direzione generale di statistica

- (a) I dati relativi alla voce "procedimenti contenziosi" riguardano le deliberazioni ai sensi dell'art.8 L.25.3.1985 n.121 (modificazioni del concordato; le deliberazioni ai sensi dell'art.67 L.31.5.1995 n.218 (in materia matrimoniale); l'esecutorietà di lodi arbitrali stranieri ai sensi dell'art. 839 c.p.c.; le impugnazioni di lodi arbitrali nazionali ai sensi dell'art. 828 c.p.c.; i procedimenti relativi al tribunale delle acque pubbliche; le controversie elettorali - elettorato attivo; altri procedimenti contenziosi.
- (b) I dati relativi alla voce "procedimenti non contenziosi" riguardano deliberazioni ai sensi dell'art.8 L.25.3.1985 n.121 (modificazioni del concordato); le deliberazioni ai sensi dell'art.67 L.31.5.1995 n.218 (in materia matrimoniale); l'esecutorietà di lodi arbitrali stranieri ai sensi dell'art.839 c.p.c.; altri procedimenti non contenziosi.
- (c) I dati relativi alla voce "altro contenzioso" riguardano i procedimenti relativi agli usi civici; le controversie agrarie; le controversie elettorali - elettorato passivo; i procedimenti soggetti al rito ordinario ex d.lvo n.5/2003; altri procedimenti contenziosi.
- (d) Conteggio effettuato per somma delle materie classificabili come "contenzioso". Nello specifico: i procedimenti di grado unico contenziosi; i procedimenti contenziosi di secondo grado; le separazioni personali giudiziali dei coniugi; i divorzi con rito giudiziale; il lavoro e la previdenza.
- (e) Conteggio effettuato per somma delle materie classificabili come "non contenzioso". Nello specifico: i procedimenti non contenziosi di grado unico; le separazioni personali consensuali dei coniugi; i divorzi con rito consensuale; i procedimenti non contenziosi di secondo grado.

Tavola 6.6 - Procedimenti civili di separazione personale dei coniugi per modalità di esaurimento e regione - Anno 2011 (a)

ANNI REGIONI	Senza separazione	Con separazione			Totale
		Omologazione	Accoglimento	Totale	
2007	7.015	70.231	11.128	81.359	88.374
2008	7.117	72.671	11.494	84.165	91.282
2009	7.278	73.559	12.386	85.945	93.223
2010	6.978	75.403	12.788	88.191	95.169
2011 - PER REGIONE					
Piemonte	257	6.220	952	7.172	7.429
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	3	210	19	229	232
Liguria	192	2.786	296	3.082	3.274
Lombardia	785	12.912	2.194	15.106	15.891
Trentino-Alto Adige/Südtirol	50	1.134	139	1.273	1.323
<i>Bolzano/Bozen</i>	28	549	94	643	671
<i>Trento</i>	22	585	45	630	652
Veneto	212	5.250	888	6.138	6.350
Friuli-Venezia Giulia	52	1.602	302	1.904	1.956
Emilia-Romagna	353	5.748	847	6.595	6.948
Toscana	276	4.861	701	5.562	5.838
Umbria	112	1.241	200	1.441	1.553
Marche	110	1.776	323	2.099	2.209
Lazio	802	9.368	1.182	10.550	11.352
Abruzzo	124	1.715	324	2.039	2.163
Molise	59	273	42	315	374
Campania	1.396	6.438	1.468	7.906	9.302
Puglia	663	4.657	1.327	5.984	6.647
Basilicata	69	390	108	498	567
Calabria	103	1.591	337	1.928	2.031
Sicilia	1.035	5.401	1.520	6.921	7.956
Sardegna	38	1.683	372	2.055	2.093
Nord	1.904	35.862	5.637	41.499	43.403
Centro	1.300	17.246	2.406	19.652	20.952
Mezzogiorno	3.487	22.148	5.498	27.646	31.133
ITALIA	6.691	75.256	13.541	88.797	95.488

Fonte: Separazioni personali dei coniugi (R)

(a) I dati contenuti nella tabella fanno riferimento alla rilevazione individuale dei procedimenti condotta dall'Istat presso i Tribunali della Repubblica. Questo comporta che i totali non corrispondano con quelli riportati nelle tavole 6.4 e 6.5 che fanno invece riferimento ad una rilevazione di tipo repilogoativo proveniente dal Ministero della Giustizia.

Tavola 6.7 - Figli affidati nelle separazioni personali dei coniugi e negli scioglimenti e cessazioni degli effetti civili del matrimonio (divorzi) per tipo di affidamento - Anni 2007-2011 (a)

ANNI	Valori assoluti					Composizioni percentuali				
	Esclusivo al padre	Esclusivo alla madre	Condiviso	A terzi	Totale	Esclusivo al padre	Esclusivo alla madre	Condiviso	A terzi	Totale
SEPARAZIONI PERSONALI DEI CONIUGI										
2007	1.055	16.986	47.892	473	66.406	1,6	25,6	72,1	0,7	100,0
2008	978	12.572	51.816	361	65.727	1,5	19,1	78,8	0,5	100,0
2009	659	7.647	53.988	369	62.663	1,1	12,2	86,2	0,6	100,0
2010	519	5.900	58.723	285	65.427	0,8	9,0	89,8	0,4	100,0
2011	504	5.773	61.121	315	67.713	0,7	8,5	90,3	0,5	100,0
SCIoglimenti e CESSAZIONI DEGLI EFFETTI CIVILI DEL MATRIMONIO										
2007	840	11.749	12.724	182	25.495	3,3	46,1	49,9	0,7	100,0
2008	681	9.225	16.519	167	26.592	2,6	34,7	62,1	0,6	100,0
2009	620	7.288	17.628	198	25.734	2,4	28,3	68,5	0,8	100,0
2010	451	5.512	17.378	204	23.545	1,9	23,4	73,8	0,9	100,0
2011	467	5.350	19.165	230	25.212	1,9	21,2	76,0	0,9	100,0

Fonte: Scioglimenti e cessazioni degli effetti civili del matrimonio (R); Separazioni personali dei coniugi (R)

(a) Sono compresi i figli legittimi (nati dall'attuale matrimonio o da matrimonio precedente), legittimati e adottivi.

Tavola 6.8 - Procedimenti di scioglimento e di cessazione degli effetti civili del matrimonio (divorzi) per modalità di esaurimento e regione - Anno 2011 (a)

ANNI REGIONI	Esauriti senza sentenza di scioglimento e cessazione	Esauriti con sentenza di scioglimento e di cessazione			Totale
		Scioglimento del matrimonio (b)	Cessazione degli effetti civili (c)	Totale	
2007	1.559	10.006	40.663	50.669	52.228
2008	1.714	11.004	43.347	54.351	56.065
2009	1.838	12.278	42.178	54.456	56.294
2010	1.297	15.173	38.987	54.160	55.457
2011 - PER REGIONE					
Piemonte	60	1.441	3.656	5.097	5.157
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	4	48	128	176	180
Liguria	56	640	1.590	2.230	2.286
Lombardia	216	2.666	7.726	10.392	10.608
Trentino-Alto Adige/Südtirol	16	444	511	955	971
<i>Bolzano/Bozen</i>	12	252	274	526	538
<i>Trento</i>	4	192	237	429	433
Veneto	71	1.237	3.259	4.496	4.567
Friuli-Venezia Giulia	14	497	799	1.296	1.310
Emilia-Romagna	121	1.400	3.337	4.737	4.858
Toscana	62	1.277	2.793	4.070	4.132
Umbria	12	254	460	714	726
Marche	26	282	1.014	1.296	1.322
Lazio	76	1.391	4.394	5.785	5.861
Abruzzo	27	147	902	1.049	1.076
Molise	9	17	135	152	161
Campania	269	347	2.642	2.989	3.258
Puglia	173	314	2.301	2.615	2.788
Basilicata	18	33	211	244	262
Calabria	27	144	738	882	909
Sicilia	158	452	2.967	3.419	3.577
Sardegna	4	394	818	1.212	1.216
Nord	558	8.373	21.006	29.379	29.937
Centro	176	3.204	8.661	11.865	12.041
Mezzogiorno	685	1.848	10.714	12.562	13.247
ITALIA	1.419	13.425	40.381	53.806	55.225

Fonte: Scioglimenti e cessazioni degli effetti civili del matrimonio (R)

(a) I dati contenuti nella tabella fanno riferimento alla rilevazione individuale dei procedimenti condotta dall'Istat direttamente presso i Tribunali della Repubblica. Questo comporta che i totali non corrispondano con quelli riportati nelle tavole 6.4 e 6.5 che fanno invece riferimento ad una rilevazione di tipo riepilogativo proveniente dal Ministero della Giustizia.

(b) Sentenze riferite a matrimoni celebrati con rito civile.

(c) Sentenze riferite a matrimoni celebrati con rito religioso.

Tavola 6.9 - Protesti per titolo protestato e regione di residenza del debitore - Anno 2012

ANNI REGIONI	Cambiali ordinarie (a)		Tratte (b)		Assegni (c)		Totale	
	Valore assoluto	Valore (in migliaia di euro)	Valore assoluto	Valore (in migliaia di euro)	Valore assoluto	Valore (in migliaia di euro)	Valore assoluto	Valore (in migliaia di euro)
2008	895.783	1.534.268	81.310	179.589	499.034	2.395.264	1.476.127	4.109.121
2009	1.014.136	2.005.542	84.179	217.511	472.558	2.476.558	1.570.873	4.699.612
2010	985.793	1.887.110	69.689	184.338	394.550	1.942.601	1.450.032	4.014.049
2011	981.019	1.814.893	62.853	148.194	341.544	1.720.329	1.385.416	3.683.416
2012 - PER REGIONE								
Piemonte	49.518	61.362	2.118	5.640	8.688	43.884	60.324	110.886
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	1.123	1.910	3	5	145	765	1.271	2.680
Liguria	15.215	20.346	435	595	3.021	11.068	18.671	32.008
Lombardia	139.926	298.401	6.876	26.014	65.501	274.933	212.303	599.348
Trentino-Alto Adige/Südtirol	4.171	7.320	118	448	563	4.773	4.852	12.541
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>1.516</i>	<i>2.477</i>	<i>29</i>	<i>85</i>	<i>166</i>	<i>891</i>	<i>1.711</i>	<i>3.453</i>
<i>Trento</i>	<i>2.655</i>	<i>4.843</i>	<i>89</i>	<i>363</i>	<i>397</i>	<i>3.882</i>	<i>3.141</i>	<i>9.088</i>
Veneto	39.727	74.050	1.593	5.097	6.967	55.985	48.287	135.131
Friuli-Venezia Giulia	9.219	14.463	1.071	1.347	1.143	7.277	11.433	23.087
Emilia-Romagna	49.153	95.768	1.739	4.435	11.348	71.664	62.240	171.866
Toscana	59.349	105.139	5.090	11.830	9.422	59.909	73.861	176.878
Umbria	19.125	35.972	1.861	2.322	3.388	17.496	24.374	55.791
Marche	30.056	71.916	2.088	7.052	4.423	28.416	36.567	107.384
Lazio	116.373	239.129	8.198	23.001	92.071	330.726	216.642	592.856
Abruzzo	32.452	59.892	1.445	3.092	7.817	42.732	41.714	105.716
Molise	6.418	13.771	167	230	1.493	9.235	8.078	23.237
Campania	160.135	271.361	14.511	38.315	35.540	178.707	210.186	488.383
Puglia	104.018	154.871	5.110	7.181	14.490	82.692	123.618	244.744
Basilicata	12.267	18.153	1.025	1.349	2.132	12.218	15.424	31.720
Calabria	56.583	81.519	4.532	6.767	9.710	56.540	70.825	144.826
Sicilia	102.497	124.669	3.624	4.461	30.048	145.946	136.169	275.077
Sardegna	25.649	41.592	923	1.097	4.660	19.326	31.232	62.016
Nord	308.052	573.620	13.953	43.580	97.376	470.348	419.381	1.087.548
Centro	224.903	452.156	17.237	44.205	109.304	436.548	351.444	932.909
Mezzogiorno	500.019	765.828	31.337	62.493	105.890	547.398	637.246	1.375.719
ITALIA	1.032.974	1.791.604	62.527	150.278	312.570	1.454.293	1.408.071	3.396.176

Fonte: Protesti (R)

(a) Tra le cambiali ordinarie sono compresi i pagherò o vaglia cambiari e le tratte accettate.

(b) Tra le tratte sono comprese le tratte non accettate e le tratte a vista.

(c) Assegni postali e bancari.

Tavola 6.10 - Movimento dei ricorsi per grado di giudizio e organo di giustizia amministrativa e contabile - Anni 2007-2011 (a)

ANNI	Primo grado		Grado di appello			Unico grado
	Tribunali amministrativi regionali (b)	Corte dei conti (c)	Consiglio di Stato	Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana	Corte dei conti (c)	Consiglio di Stato
DEPOSITATI						
2007	56.310	14.245	9.530	1.538	3.316	381
2008	56.021	10.922	10.038	1.467	4.042	509
2009	55.073	13.940	10.380	1.644	3.234	271
2010	56.716	11.032	10.442	1.570	3.422	391
2011	55.437	9.605	10.529	1.458	3.469	262
DEFINITI						
2007	89.519	37.516	10.428	1.205	2.068	356
2008	87.366	31.376	10.105	1.210	2.143	442
2009	96.868	22.466	10.374	1.221	2.850	171
2010	181.827	21.449	10.558	1.547	2.858	225
2011	123.925	19.507	10.016	1.026	2.971	295
PENDENTI A FINE ANNO (d)						
2007	702.633	87.247	27.752	3.192	8.513	886
2008	671.288	65.113	27.685	3.449	10.466	953
2009	629.493	56.582	27.691	3.872	10.850	1.053
2010	504.382	45.711	27.575	3.895	11.414	1.219
2011	435.894	35.255	28.088	4.327	11.912	1.186

Fonte: Consiglio giustizia amministrativa - Regione Sicilia (R); Movimento dei procedimenti sul contenzioso amministrativo ordinario presso i Tar (R); Movimento dei procedimenti sul contenzioso amministrativo presso il Consiglio di Stato (R); Movimento dei procedimenti sul contenzioso amministrativo presso la Corte dei conti (E).

(a) Dati riassuntivi sul movimento dei ricorsi in primo grado, in grado di appello e in unico grado, rilevati dai vari uffici giurisdizionali amministrativi e contabili.

(b) A partire dal mese di Luglio 2009 compreso tutti i dati sono pervenuti nella forma prevista dal Nuovo sistema informativo della giustizia amministrativa (Nsig). Il numero dei ricorsi definiti evidenzia l'attuazione delle recenti normative procedurali.

(c) Compresi i giudizi di cui all'art.1 legge n.19 del 14 gennaio 1994. I procedimenti pendenti sono stati oggetto di verifica in seguito al decentramento di alcune attribuzioni presso gli Organi giurisdizionali regionali della Corte dei Conti.

(d) Il saldo del movimento dei ricorsi presso i Tar, il Consiglio di Stato e il Consiglio di giustizia amministrativa per la regione siciliana è contabile.

Tavola 6.11 - Ricorsi depositati per materia e tribunale amministrativo regionale - Anno 2011 (a)

ANNI TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI	Totale	Di cui:										
		Agricoltura, foreste, caccia e pesca	Industria commercio e artigianato	Edilizia e urbanistica	Attività della pubblica amministrazione (b)	Lavori pubblici	Pubblico impiego	Istruzione, antichità, belle arti ecc.	Igiene sanità ed ecologia	Elezioni	Autorizzazioni e concessioni	Attinenti allo status di straniero (c)
2007	56.310	825	2.680	17.179	9.254	1.646	8.755	2.605	3.789	303
2008	56.021	830	2.902	17.464	8.217	2.165	7.725	1.924	4.163	265
2009	55.073	872	2.293	16.038	3.753	4.097	6.052	2.256	3.771	441	3.407	3.107
2010	56.716	551	2.441	15.170	2.852	4.466	4.743	2.089	3.208	332	3.913	6.148
2011 - PER TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE												
Piemonte	1.481	14	40	344	54	143	53	63	100	21	60	347
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	81	1	1	28	-	17	5	2	1	-	13	5
Liguria	1.399	12	74	568	70	77	149	30	38	-	87	189
Lombardia	5.331	24	165	1.120	279	431	192	149	430	29	175	1.667
Trentino-Alto Adige/Südtirol	563	17	28	192	41	66	32	14	21	2	23	48
<i>Bolzano/Bozen</i>	299	13	17	117	35	29	25	7	8	-	8	14
<i>Trento</i>	264	4	11	75	6	37	7	7	13	2	15	34
Veneto	2.258	43	124	548	120	235	38	93	149	5	35	552
Friuli-Venezia Giulia	577	11	14	91	50	126	18	17	39	20	19	95
Emilia-Romagna	1.986	18	50	387	68	145	145	75	82	7	107	663
Toscana	2.366	25	71	699	203	184	181	50	130	5	67	500
Umbria	567	4	6	138	6	46	63	8	15	4	70	59
Marche	1.150	7	38	222	30	72	55	38	67	5	110	365
Lazio	12.430	115	642	2.120	897	649	1.214	551	629	30	1.138	1.288
Abruzzo	1.301	7	40	325	56	90	74	79	175	12	138	104
Molise	431	4	5	57	44	32	52	49	70	8	38	3
Campania	8.822	10	313	3.304	274	477	921	269	395	61	511	258
Puglia	4.135	26	187	789	258	374	434	138	634	19	323	214
Basilicata	502	30	25	113	21	59	40	20	20	1	66	11
Calabria	2.275	22	142	392	79	135	182	101	113	25	374	127
Sicilia	6.600	52	115	1.230	272	469	581	302	299	23	720	667
Sardegna	1.182	7	24	225	219	158	126	126	58	5	31	19
Nord	13.676	140	496	3.278	682	1.240	632	443	860	84	519	3.566
Centro	16.513	151	757	3.179	1.136	951	1.513	647	841	44	1.385	2.212
Mezzogiorno	25.248	158	851	6.435	1.223	1.794	2.410	1.084	1.764	154	2.201	1.403
ITALIA	55.437	449	2.104	12.892	3.041	3.985	4.555	2.174	3.465	282	4.105	7.181

Fonte: Movimento dei procedimenti sul contenzioso amministrativo ordinario presso i Tar (R)

(a) A partire dall'anno 2007 i Tar hanno iniziato gradualmente a utilizzare il nuovo sistema informativo della giustizia amministrativa (Nsigna). Dal mese di luglio 2009 tutti i dati sono pervenuti nella forma prevista dal nuovo sistema. Grazie alla nuova classificazione più estesa che è stata adottata, sarà possibile fornire in futuro un dettaglio maggiore delle materie. Tuttavia ciò comporta una non perfetta comparabilità nella serie storica.

(b) I dati si riferiscono ai ricorsi aventi per oggetto: contratti, amministrazione e gestione di beni demaniali e patrimoniali, regolamenti, circolari, altre questioni relative a gestioni pubbliche. Nel graduale passaggio al nuovo sistema la quota di ricorsi per autorizzazioni e concessioni non è stata più compresa nelle attività della pubblica amministrazione.

(c) Ricorsi presentati da persone di cittadinanza straniera in tema di: permesso di soggiorno; istanza di emersione da rapporto di lavoro irregolare; risarcimento del danno.

Tavola 6.12 - Movimento dei ricorsi e dei procedimenti presso la Corte dei conti in primo e unico grado per materia delle controversie - Anno 2011 (a)

MATERIE	Pendenti all'inizio dell'anno (b)	Depositati	Definiti				Pendenti alla fine dell'anno
			Accoglimento	Rigetto	Altre modalità	Totale	
Pensioni	41.534	7.801	4.295	11.613	2.051	17.959	31.376
<i>Civili</i>	29.116	5.863	2.741	8.608	1.088	12.437	22.542
<i>Militari</i>	9.143	1.796	1.301	2.343	507	4.151	6.788
<i>Di guerra (c)</i>	3.275	142	253	662	456	1.371	2.046
Responsabilità amministrativa	2.820	1.396	876	183	147	1.206	3.010
<i>Ad istanza del procuratore regionale</i>	2.232	1.256	874	183	84	1.141	2.347
<i>Ad istanza di parte</i>	588	140	2	-	63	65	663
Giudizi di conto	761	398	121	52	120	293	866
Altre (d)	42	10	-	-	49	49	3
Totale	45.157	9.605	5.292	11.848	2.367	19.507	35.255

Fonte: Movimento dei procedimenti sul contenzioso amministrativo presso la Corte dei conti (E)

(a) Dati elaborati dall'ufficio statistico della Corte dei conti; essi non comprendono l'attività che la corte stessa svolge in sede di controllo.

(b) I pendenti iniziali sono stati ricalcolati sulla base di ulteriori verifiche a seguito del decentramento, a livello regionale, dell'attività giurisdizionale della Corte dei conti.

(c) Sono compresi i ricorsi per pensioni di guerra di ricorrenti deceduti.

(d) Giudizi di cui all'art. 1 legge n. 19 del 14 gennaio 1994 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 novembre 1993, n. 453, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti).

Tavola 6.13 - Atti traslativi a titolo oneroso per tipo di convenzioni - Anni 2002-2012

TIPI DI CONVENZIONI	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Terreni a destinazione agricola, con o senza fabbricati rurali e annessi rustici	205.936	207.266	207.561	196.881	202.660	191.147
Terreni suscettibili di utilizzazione edificatoria	68.232	62.282	64.330	59.773	60.605	54.323
Altri terreni	32.186	30.808	31.679	29.954	29.521	30.020
Fabbricati rurali, non costituenti pertinenze di fondo agricolo	7.079	6.252	5.550	5.602	5.210	4.555
Unità immobiliari ad uso abitazione ed accessori	938.433	941.766	992.800	1.022.092	1.032.512	976.953
Unità immobiliari ad uso ufficio	20.042	11.493	12.235	12.926	13.277	13.588
Unità immobiliari ad uso artigianale, commerciale, industriale	59.737	48.248	51.293	51.397	50.434	50.684
Unità immobiliari ad uso speciale (esclusi posti barca)	9.621	8.723	9.661	9.500	8.803	7.495
Multiproprietà	3.114	3.754	3.093	2.458	2.489	2.310
Aziende	71.119	70.466	68.222	70.245	67.492	65.174
Crediti	20.912	15.366	17.623	15.532	14.998	15.328
Autoveicoli per trasporto di persone, nuove e usate (a)	6.782.766	6.894.575	7.339.912	5.593.490	3.422.424	610.835
Autoveicoli per trasporto di cose (o cose e persone) nuovi e usati (a)	925.173	930.891	952.241	846.339	557.669	153.733
Motocicli	812.225	881.597	975.254	630.890	383.150	27.355
Imbarcazioni e navi da diporto	9.716	9.607	8.815	8.591	9.122	7.669
Imbarcazioni da lavoro	1.935	1.897	1.382	1.132	1.107	876
Navi	667	772	873	841	898	751
Macchinari, con patto di riservato dominio	19.297	14.387	11.701	8.347	7.505	5.249
Quote di società di persone	87.864	83.539	86.402	86.851	88.236	88.244
Quote di s.r.l.	145.622	145.868	155.881	151.773	158.789	159.216
Azioni	5.632	5.220	6.031	7.390	8.748	6.707
Altri atti traslativi a titolo oneroso	44.536	71.749	49.564	34.113	33.800	31.829
Totale	10.271.844	10.446.526	11.052.103	8.846.117	6.159.449	2.504.041

Fonte: Attività notarile (E)

(a) L'art. 7 del decreto legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito in Legge 4 agosto 2006, n.248 (G.U. 186 del 11 agosto 2006) ha introdotto nuove modalità di semplificazione in materia di passaggi di proprietà di beni mobili registrati relativamente alla sottoscrizione della dichiarazione di vendita, rendendo in particolare non più obbligatoria l'autentica notarile.

Tavola 6.13 segue - Atti traslativi a titolo oneroso per tipo di convenzioni - Anni 2002-2012

TIPI DI CONVENZIONI	2008	2009	2010	2011	2012
Terreni a destinazione agricola, con o senza fabbricati rurali e annessi rustici	179.771	161.711	149.475	150.956	121.389
Terreni suscettibili di utilizzazione edificatoria	48.240	34.793	33.700	29.322	22.927
Altri terreni	28.072	25.240	23.758	22.992	20.297
Fabbricati rurali, non costituenti pertinenze di fondo agricolo	3.975	3.047	2.382	1.558	1.131
Unità immobiliari ad uso abitazione ed accessori	843.466	762.203	761.519	761.077	587.330
Unità immobiliari ad uso ufficio	12.176	11.173	10.044	10.009	7.542
Unità immobiliari ad uso artigianale, commerciale, industriale	46.107	38.873	37.436	37.820	30.981
Unità immobiliari ad uso speciale (esclusi posti barca)	6.019	5.388	5.043	4.942	4.045
Multiproprietà	2.182	1.752	1.539	1.352	1.088
Aziende	59.670	56.867	56.403	52.333	46.572
Crediti	13.303	15.339	18.640	22.650	26.989
Autovetture per trasporto di persone, nuove e usate (a)	463.242	307.559	289.918	301.494	232.760
Autoveicoli per trasporto di cose (o cose e persone) nuovi e usati (a)	133.720	76.614	81.494	70.839	52.646
Motocicli	16.785	9.378	6.140	6.421	3.951
Imbarcazioni e navi da diporto	6.333	4.208	3.671	3.610	2.778
Imbarcazioni da lavoro	505	408	323	294	253
Navi	508	364	414	335	235
Macchinari, con patto di riservato dominio	3.087	2.329	1.340	1.037	935
Quote di società di persone	84.257	74.783	73.192	70.057	64.206
Quote di s.r.l.	150.821	126.977	127.314	122.993	109.238
Azioni	6.678	5.486	5.572	5.023	4.202
Altri atti traslativi a titolo oneroso	31.505	29.766	28.456	29.181	29.113
Totale	2.140.422	1.754.258	1.717.773	1.706.295	1.370.608

Fonte: Attività notarile (E)

(a) L'art. 7 del decreto legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito in Legge 4 agosto 2006, n.248 (G.U. 186 del 11 agosto 2006) ha introdotto nuove modalità di semplificazione in materia di passaggi di proprietà di beni mobili registrati relativamente alla sottoscrizione della dichiarazione di vendita, rendendo in particolare non più obbligatoria l'autentica notarile.

Tavola 6.14 - Movimento dei procedimenti penali per grado di giudizio e ufficio giudiziario - Anno 2011

MOVIMENTO	Primo grado								Grado di appello			Corte di cassazione	
	Procure della Repubblica (a)		Gip e Gup		Tribunali rito monocratico	Uffici del Giudice di pace		Tribunali rito collegiale	Corti di assise	Corti di appello	Corti di assise di appello		Tribunali rito monocratico (b)
	Noti	Ignoti	Noti	Ignoti		Dibattimento	Gip - noti e ignoti						
Sopravvenuti	1.545.731	1.606.154	945.548	1.217.236	358.872	95.072	175.987	13.427	297	95.035	587	4.870	50.922
Esauriti	1.568.320	1.687.111	916.984	1.328.723	329.695	86.418	180.660	13.499	321	77.149	524	4.523	49.954
Pendenti a fine anno	1.705.964	989.681	767.300	669.918	445.442	137.757	32.970	22.024	354	235.367	630	5.171	30.561

Fonte: Ministero della giustizia - Direzione generale di statistica

(a) Inclusa la Direzione distrettuale antimafia e le attività del pubblico ministero davanti al giudice di pace.

(b) Procedimenti di appello alle sentenze del giudice di pace (d.lgs. n. 274/2000).

Tavola 6.15 - Movimento dei procedimenti penali negli uffici giudiziari per minorenni - Anni 2007-2011

ANNI	Procure presso i tribunali per i minorenni (a)			Gip e Gup presso i tribunali per i minorenni (a)			Tribunali per i minorenni			Sezioni per minorenni delle corti di appello		
	Sopravvenuti	Esauriti	Pendenti a fine anno	Sopravvenuti	Esauriti	Pendenti a fine anno	Sopravvenuti	Esauriti	Pendenti a fine anno	Sopravvenuti	Esauriti	Pendenti a fine anno
2007	39.580	36.379	21.997	36.891	39.116	35.863	3.819	3.649	3.707	1.470	1.524	1.189
2008	41.770	40.236	22.798	38.832	43.271	31.286	4.116	4.166	3.657	1.751	1.572	1.364
2009	39.979	40.127	22.442	42.186	41.785	32.226	4.361	3.795	4.223	1.871	1.634	1.586
2010	40.248	43.847	18.981	43.753	42.454	33.665	4.471	4.176	4.528	1.786	1.518	1.847
2011	40.790	41.080	18.101	41.150	39.005	35.790	4.207	4.298	4.437	1.683	1.498	2.011

Fonte: Ministero della giustizia - Direzione generale di statistica

(a) I dati comprendono noti e ignoti.

Tavola 6.16 - Delitti secondo la modalità di definizione nelle Procure della Repubblica e persone denunciate per le quali è iniziata l'azione penale per luogo di nascita, minore o maggiore età e regione del commesso delitto - Anno 2011 (a)

ANNI REGIONI	Delitti				Persone denunciate per le quali è iniziata l'azione penale		
	Di autore noto per cui è iniziata l'azione penale	Di autore noto archiviati	Di autore ignoto (b)	Totale	Totale	Di cui nati all'estero	Di cui minorenni (c)
2007	593.651	558.734	2.599.040	3.751.425	556.565	135.768	19.174
2008	612.467	561.271	2.238.245	3.411.983	563.994	139.350	18.636
2009	649.494	605.029	1.995.156	3.249.679	601.953	145.040	19.970
2010	655.989	601.620	2.377.026	3.634.635	608.100	142.024	20.907
2011 - PER REGIONE DEL DELITTO							
Piemonte	26.037	38.792	191.722	256.551	24.579	6.559	1.002
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	678	1.571	2.650	4.899	642	169	-
Liguria	22.311	18.676	42.690	83.677	19.934	6.454	706
Lombardia	78.765	89.702	310.179	478.646	71.248	23.598	3.375
Trentino-Alto Adige/Südtirol	7.162	9.964	24.754	41.880	6.686	2.186	555
Bolzano/Bozen	3.599	4.663	11.460	19.722	3.434	1.119	261
Trento	3.563	5.301	13.294	22.158	3.252	1.067	294
Veneto	36.687	40.447	99.118	176.252	33.484	11.085	1.202
Friuli-Venezia Giulia	15.071	11.894	34.174	61.139	13.586	4.236	297
Emilia-Romagna	46.099	39.084	102.352	187.535	41.792	14.430	1.266
Toscana	45.785	33.548	148.681	228.014	42.545	13.356	1.978
Umbria	11.533	9.238	32.066	52.837	10.986	3.306	227
Marche	19.346	14.456	36.726	70.528	17.547	4.721	384
Lazio	62.208	48.831	311.957	422.996	59.303	16.226	2.475
Abruzzo	19.716	16.888	43.972	80.576	18.542	3.212	446
Molise	4.479	5.879	11.236	21.594	4.184	436	122
Campania	83.167	73.585	158.897	315.649	77.853	7.156	1.660
Puglia	49.251	37.570	102.766	189.587	45.035	4.147	1.475
Basilicata	8.534	7.046	11.692	27.272	8.085	575	191
Calabria	25.139	21.154	62.372	108.665	25.310	2.252	577
Sicilia	54.870	50.915	179.583	285.368	51.983	4.990	1.806
Sardegna	21.301	17.399	44.400	83.100	19.957	1.842	713
Nord	232.810	250.130	807.639	1.290.579	211.951	68.717	8.403
Centro	138.872	106.073	529.430	774.375	130.381	37.609	5.064
Mezzogiorno	266.457	230.436	614.918	1.111.811	250.949	24.610	6.990
ITALIA	638.139	586.639	1.951.987	3.176.765	593.281	130.936	20.457
Estero	867	525	13.180	14.572	819	119	1
TOTALE	639.006	587.164	1.965.167	3.191.337	594.100	131.055	20.458

Fonte: Delitti denunciati per i quali l'autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale (R); Minorenni denunciati per delitto (R)

(a) Dati provvisori. I dati della presente tavola non sono confrontabili con le serie storiche precedenti per effetto delle modifiche nella metodologia dell'indagine dei delitti denunciati per cui è iniziata l'azione penale. Inoltre dal 2006 è iniziato in alcune Procure un processo di migrazione tra diversi sistemi informativi, con conseguente riflesso sui dati.

(b) Il dato inerente ai reati commessi da ignoti risente dell'inserimento parziale nel registro generale da parte di alcune Procure della Repubblica, determinato dalle esigenze operative di questi uffici in conseguenza dell'adozione del nuovo sistema informativo (e degli elevati carichi di lavoro).

(c) A partire dal 2008 è stato rinnovato il sistema informativo che gestisce i dati di alcune Procure presso il Tribunale per i minorenni. Nella migrazione verso il nuovo sistema, riguardante soprattutto alcune Procure del Mezzogiorno, parte dei procedimenti definiti non sono stati riportati con conseguente impatto sui dati.

Tavola 6.17 - Delitti di autori noti di 18 anni e oltre per tipo di definizione da parte dell'autorità giudiziaria e tipo di delitto - Anno 2011 (a) (composizioni percentuali)

ANNI TIPI DI DELITTO	Delitti archiviati					Delitti per cui è iniziata l'azione penale						Totale
	Richiesta di archiviazione nel merito (b)	Mancanza di condizioni di procedibilità	Prescrizione	Estinzione per altri motivi	Totale	Citazione diretta a giudizio	Decreto penale di condanna	Giudizio direttissimo	Rinvio a giudizio da udienza preliminare	Giudizio immediato	Applicazione della pena su richiesta	
2007	34,9	37,6	14,7	12,7	100,0	51,4	13,5	11,8	17,3	4,3	1,6	100,0
2008	35,8	37,7	13,6	12,9	100,0	50,6	13,6	12,3	17,2	4,8	1,4	100,0
2009	36,0	37,9	13,7	12,4	100,0	50,1	16,3	11,4	16,3	4,7	1,2	100,0
2010	35,0	38,1	14,1	12,8	100,0	50,6	17,3	10,7	15,5	4,8	1,2	100,0
2011 - PER TIPO DI DELITTO												
Omicidio volontario consumato	42,2	46,0	0,3	11,5	100,0	0,4	-	1,3	56,6	40,8	0,9	100,0
Omicidio volontario tentato	46,6	36,5	3,6	13,3	100,0	2,5	0,1	2,4	39,2	53,4	2,3	100,0
Omicidio colposo	58,3	33,8	1,4	6,5	100,0	0,4	-	0,1	91,2	2,2	6,1	100,0
Percosse	27,1	39,1	8,3	25,6	100,0	92,7	1,5	0,6	4,1	1,0	0,1	100,0
Lesioni personali volontarie	25,0	37,9	10,7	26,4	100,0	67,8	2,9	9,7	13,0	5,9	0,7	100,0
Lesioni colpose	12,9	75,0	2,7	9,3	100,0	92,5	5,0	0,1	1,7	0,0	0,6	100,0
Ingiuria	32,8	33,3	9,5	24,4	100,0	93,6	2,9	0,2	2,8	0,4	0,2	100,0
Minaccia	33,2	34,6	9,3	22,9	100,0	88,2	5,7	0,7	4,1	0,9	0,3	100,0
Diffamazione	48,2	31,8	7,5	12,5	100,0	74,7	4,1	0,1	20,6	0,2	0,2	100,0
Maltrattamento in famiglia	47,6	38,4	4,6	9,4	100,0	5,7	0,9	3,8	69,5	19,1	1,0	100,0
Atti persecutori (stalking)	37,5	43,4	-	19,1	100,0	60,9	-	3,5	22,3	11,4	1,8	100,0
Furto	33,6	44,2	12,8	9,3	100,0	43,1	16,0	30,2	6,1	2,7	1,9	100,0
Danneggiamento	37,5	34,2	11,6	16,7	100,0	70,9	11,9	7,8	5,7	2,7	1,0	100,0
Rapina	46,5	42,1	4,1	7,3	100,0	0,9	-	19,9	35,4	41,3	2,4	100,0
Estorsione	49,8	37,2	6,5	6,6	100,0	2,5	-	5,6	59,1	30,7	2,0	100,0
Sequestro di persona	38,5	38,5	11,5	11,5	100,0	-	-	-	73,3	23,3	3,3	100,0
Truffa	41,7	37,3	11,4	9,6	100,0	66,4	13,6	0,8	17,5	0,8	0,9	100,0
Frode informatica	46,3	37,7	4,1	11,9	100,0	69,3	13,5	0,2	15,1	0,8	1,2	100,0
Bancarotta	40,6	28,7	21,3	9,4	100,0	9,6	4,1	0,0	82,2	1,2	2,8	100,0
Peculato	54,1	35,8	5,0	5,0	100,0	2,6	1,4	0,2	86,8	6,5	2,6	100,0
Concussione	66,3	26,6	4,8	2,4	100,0	0,9	-	1,3	71,2	22,7	3,9	100,0
Corruzione	52,5	30,5	13,8	3,2	100,0	1,6	-	2,3	73,8	17,8	4,5	100,0
Omissione di atti d'ufficio	63,3	29,4	4,9	2,4	100,0	5,3	3,9	-	88,2	2,3	0,2	100,0
Violazione delle leggi in materia di stupefacenti e sostanze psicotrope	59,1	34,9	1,4	4,6	100,0	0,5	0,4	36,4	26,9	30,0	5,8	100,0
Violenza sessuale	51,9	41,2	1,9	5,1	100,0	0,9	-	2,2	68,0	26,5	2,5	100,0
Violazione delle disposizioni di legge in materia ambientale/rifiuti	49,3	37,5	3,5	9,7	100,0	28,8	9,3	44,0	13,1	1,0	3,8	100,0
Violazione delle norme in materia di immigrazione	55,7	30,1	8,7	5,5	100,0	39,1	9,9	36,7	10,6	2,9	0,8	100,0
Riciclaggio	47,4	40,1	5,9	6,5	100,0	6,0	-	0,7	76,6	12,6	4,1	100,0
Ricettazione	34,7	31,8	27,2	6,2	100,0	77,7	5,5	2,9	7,8	4,4	1,7	100,0
Usura	48,9	38,7	7,9	4,5	100,0	1,1	-	-	78,0	17,8	3,1	100,0
Associazione di tipo mafioso	35,4	59,7	1,2	3,7	100,0	0,5	-	-	78,3	17,6	3,6	100,0
Associazione per delinquere	45,9	37,8	10,8	5,5	100,0	2,9	-	-	71,2	19,4	6,5	100,0
Totale (c)	38,8	38,2	10,2	12,8	100,0	53,0	16,4	8,6	15,8	4,9	1,3	100,0

Fonte: Delitti denunciati per i quali l'autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale (R);

(a) Dati provvisori. La rilevazione dei delitti denunciati per i quali l'autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale ha subito profonde modifiche nella metodologia dell'indagine. Inoltre dal 2006 è iniziato in alcune Procure un processo di migrazione tra diversi sistemi informativi, con conseguente riflesso sui dati.

(b) Irrilevanza penale, tenuità del fatto, fatto non previsto, infondatezza della notizia.

(c) Si fa riferimento a tutti i delitti di autori noti adulti e non solo a quelli elencati in dettaglio nella presente tavola.

Tavola 6.18 - Delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria per tipo e regione del commesso delitto - Anni 2011-2012 (a)

ANNI REGIONI	Omicidi volontari consumati		Tentati omicidi	Lesioni dolose	Violenze sessuali	Sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione	Furti	Rapine
	In totale	Di tipo mafioso						
2007	627	119	1.588	63.602	4.897	1.466	1.636.656	51.210
2008	611	106	1.621	65.791	4.893	1.484	1.392.544	45.857
2009	586	90	1.346	65.611	4.963	1.311	1.318.076	35.822
2010	526	69	1.309	64.866	4.813	1.586	1.325.013	33.754
2011 - PER REGIONE								
Piemonte	34	-	72	5.527	379	100	117.168	2.964
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	2	-	2	161	7	1	1.833	20
Liguria	18	-	44	1.921	145	45	45.314	921
Lombardia	61	-	171	11.030	906	262	311.335	7.183
Trentino-Alto Adige/Südtirol	3	-	11	1.135	101	19	15.601	196
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>1</i>	<i>-</i>	<i>7</i>	<i>624</i>	<i>60</i>	<i>10</i>	<i>7.554</i>	<i>88</i>
<i>Trento</i>	<i>2</i>	<i>-</i>	<i>4</i>	<i>511</i>	<i>41</i>	<i>8</i>	<i>8.043</i>	<i>108</i>
Veneto	28	-	56	4.638	304	101	108.937	1.407
Friuli-Venezia Giulia	5	-	8	1.152	80	27	20.627	211
Emilia-Romagna	37	-	71	5.747	404	161	143.693	2.183
Toscana	23	-	76	5.015	320	122	97.526	1.845
Umbria	6	-	25	992	68	29	17.874	370
Marche	10	-	26	1.636	103	37	28.978	386
Lazio	45	-	184	6.330	480	151	181.539	4.743
Abruzzo	16	-	24	1.746	100	70	25.337	455
Molise	2	-	10	308	23	1	4.053	42
Campania	61	27	179	6.243	342	178	102.045	9.974
Puglia	50	7	141	4.508	281	69	82.991	2.642
Basilicata	6	-	11	668	20	9	4.702	43
Calabria	59	11	96	2.074	119	36	24.172	710
Sicilia	59	8	138	5.766	315	77	104.305	3.825
Sardegna	25	-	56	1.903	120	10	22.175	429
Nord	188	-	435	31.311	2.326	716	764.508	15.085
Centro	84	-	311	13.973	971	339	325.917	7.344
Mezzogiorno	278	53	655	23.216	1.320	450	369.780	18.120
ITALIA	550	53	1.401	68.500	4.617	1.505	1.460.205	40.549

Fonte: Delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria (E)

(a) La somma dei delitti distinti per regione e per ripartizione può non coincidere con il totale Italia, a causa della mancata precisazione, per alcuni delitti, del luogo ove sono stati commessi; analoga considerazione è valida per le province del Trentino-Alto Adige e il totale regionale.

Tavola 6.18 segue - **Delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria per tipo e regione del commesso delitto - Anni 2011-2012 (a)**

ANNI REGIONI	Estorsioni	Sequestri di persona	Truffe e frodi informatiche	Ricettazione	Usura	Normativa sugli stupefacenti	Altri delitti	Totale
2007	6.545	1.867	120.710	31.104	382	34.439	978.053	2.933.146
2008	6.646	1.816	104.174	27.786	375	34.082	1.022.208	2.709.888
2009	6.189	1.481	99.366	23.619	464	34.101	1.036.896	2.629.831
2010	5.992	1.436	96.442	23.686	374	32.761	1.028.461	2.621.019
2011 - PER REGIONE								
Piemonte	352	72	7.624	1.346	26	2.561	100.566	238.791
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	6	3	327	13	-	57	2.242	4.674
Liguria	128	32	3.029	1.167	5	1.298	37.363	91.430
Lombardia	873	226	17.304	3.541	38	5.542	183.198	541.670
Trentino-Alto Adige/Südtirol	43	13	1.472	158	1	499	12.863	32.115
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>19</i>	<i>7</i>	<i>603</i>	<i>88</i>	<i>-</i>	<i>261</i>	<i>5.683</i>	<i>15.005</i>
<i>Trento</i>	<i>24</i>	<i>6</i>	<i>864</i>	<i>70</i>	<i>1</i>	<i>235</i>	<i>7.162</i>	<i>17.079</i>
Veneto	252	79	6.342	1.399	15	2.197	65.729	191.484
Friuli-Venezia Giulia	57	12	1.716	337	2	381	15.496	40.111
Emilia-Romagna	294	101	7.525	1.898	21	2.593	80.685	245.413
Toscana	327	131	6.267	1.886	12	2.448	70.111	186.109
Umbria	76	15	1.382	307	2	603	14.017	35.766
Marche	133	35	2.161	528	9	918	21.562	56.522
Lazio	628	157	10.782	2.564	35	4.457	101.352	313.447
Abruzzo	158	31	2.316	389	17	683	22.884	54.226
Molise	41	2	601	63	6	133	4.496	9.781
Campania	1.070	189	16.191	3.478	64	3.046	76.436	219.496
Puglia	611	138	6.097	1.709	37	2.091	58.129	159.494
Basilicata	71	7	731	136	11	218	7.913	14.546
Calabria	268	43	3.253	657	11	887	35.456	67.841
Sicilia	616	139	7.830	1.612	33	2.434	74.659	201.808
Sardegna	95	18	2.742	585	7	988	29.135	58.288
Nord	2.005	538	45.339	9.859	108	15.128	498.142	1.385.688
Centro	1.164	338	20.592	5.285	58	8.426	207.042	591.844
Mezzogiorno	2.930	567	39.761	8.629	186	10.480	309.108	785.480
ITALIA	6.099	1.443	105.692	23.773	352	34.034	1.014.292	2.763.012

Fonte: Delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria (E)

(a) La somma dei delitti distinti per regione e per ripartizione può non coincidere con il totale Italia, a causa della mancata precisazione, per alcuni delitti, del luogo ove sono stati commessi; analoga considerazione è valida per le province del Trentino-Alto Adige e il totale regionale.

Tavola 6.18 segue - Delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria per tipo e regione del commesso delitto - Anni 2011-2012 (a)

REGIONI	Omicidi volontari consumati		Tentati omicidi	Lesioni dolose	Violenze sessuali	Sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione	Furti	Rapine
	In totale	Di tipo mafioso						
2012 - PER REGIONE								
Piemonte	32	-	84	5.393	356	107	124.965	3.204
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	1	-	3	178	15	1	2.041	20
Liguria	8	-	37	1.909	144	57	44.981	880
Lombardia	63	-	160	10.961	968	183	314.133	7.718
Trentino-Alto Adige/Südtirol	4	-	10	1.094	98	9	17.895	215
<i>Bolzano/Bozen</i>	2	-	5	571	54	4	8.836	104
<i>Trento</i>	2	-	5	523	44	5	9.053	111
Veneto	18	-	50	4.722	349	106	117.274	1.444
Friuli-Venezia Giulia	10	-	17	1.074	94	22	21.848	211
Emilia-Romagna	37	-	69	5.657	412	128	149.832	2.430
Toscana	12	-	62	5.058	344	104	106.135	2.033
Umbria	10	-	17	1.006	63	24	18.336	369
Marche	5	-	27	1.542	84	78	29.231	408
Lazio	47	2	164	6.753	538	148	187.425	4.588
Abruzzo	11	-	32	1.721	90	38	26.091	511
Molise	1	-	3	320	19	3	4.150	44
Campania	89	38	177	6.703	329	109	105.105	9.783
Puglia	56	6	121	4.845	224	72	86.452	2.979
Basilicata	3	-	10	651	32	7	4.790	77
Calabria	52	14	102	2.152	126	28	26.857	711
Sicilia	56	8	141	5.955	290	65	109.257	4.568
Sardegna	13	-	41	1.833	114	17	23.825	438
Nord	173	-	430	30.988	2.436	613	792.969	16.122
Centro	74	2	270	14.359	1.029	354	341.127	7.398
Mezzogiorno	281	66	627	24.180	1.224	339	386.527	19.111
ITALIA	528	68	1.327	69.527	4.689	1.306	1.520.623	42.631
REGIONI	Estorsioni	Sequestri di persona	Truffe e frodi informatiche	Ricettazione	Usura	Normativa sugli stupefacenti	Altri delitti	Totale
2012 - PER REGIONE								
Piemonte	403	90	9.553	1.420	28	2.156	95.286	243.077
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	15	4	295	43	1	60	2.157	4.834
Liguria	156	40	3.398	1.290	6	1.221	36.285	90.412
Lombardia	857	238	19.454	3.822	52	5.564	173.484	537.657
Trentino-Alto Adige/Südtirol	66	14	1.603	218	1	505	13.049	34.781
<i>Bolzano/Bozen</i>	28	10	690	127	1	300	6.036	16.768
<i>Trento</i>	38	4	910	91	-	201	7.000	17.987
Veneto	312	71	7.464	1.494	18	2.175	65.605	201.102
Friuli-Venezia Giulia	76	12	2.227	363	3	392	15.814	42.163
Emilia-Romagna	391	89	8.608	1.952	26	2.465	77.158	249.254
Toscana	302	104	6.997	2.147	23	2.496	68.355	194.172
Umbria	92	24	1.608	298	5	607	14.464	36.923
Marche	137	41	2.473	599	5	900	20.921	56.451
Lazio	649	159	12.220	2.728	34	4.753	104.698	324.904
Abruzzo	180	26	2.552	458	28	667	21.607	54.012
Molise	42	4	664	65	3	126	4.337	9.781
Campania	1.050	184	15.491	3.160	73	3.236	76.976	222.465
Puglia	671	121	6.428	1.845	39	2.085	58.765	164.703
Basilicata	46	11	831	156	3	227	8.462	15.306
Calabria	275	54	3.504	676	12	860	33.944	69.353
Sicilia	651	164	8.453	1.721	40	2.446	73.962	207.769
Sardegna	107	24	2.944	625	5	911	28.818	59.715
Nord	2.276	558	52.602	10.602	135	14.538	478.838	1.403.280
Centro	1.180	328	23.298	5.772	67	8.756	208.438	612.450
Mezzogiorno	3.022	588	40.867	8.706	203	10.558	306.871	803.104
ITALIA	6.478	1.474	116.767	25.080	405	33.852	994.147	2.818.834

Fonte: Delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria (E)

(a) La somma dei delitti distinti per regione e per ripartizione può non coincidere con il totale Italia, a causa della mancata precisazione, per alcuni delitti, del luogo ove sono stati commessi; analoga considerazione è valida per le province del Trentino-Alto Adige e il totale regionale.

Tavola 6.19 - Condannati per tipo di delitto commesso e alcuni caratteri - Anno 2011 (a) (b) (c)

ANNI CARATTERI	Tipo di delitto commesso										Totale
	Omicidio		Lesioni personali		Furti (f)	Rapine, estorsioni, sequestri di persona	Truffe (g)	Produzione, vendita, acquisto ecc. di stupefacenti	Violenza, resistenza a pubblico ufficiale	Altri delitti	
	Volontario (e)	Colposo	Volontarie	Colpose							
2007	1.048	3.087	7.394	3.438	32.604	9.131	4.707	23.978	12.155	142.986	240.528
2008	974	3.074	7.980	3.621	35.466	9.176	5.184	24.874	13.206	156.820	260.375
2009	1.124	3.283	8.347	3.364	29.559	11.312	6.144	29.071	12.502	153.098	257.804
2010	871	2.706	6.972	2.932	27.003	8.935	6.372	26.025	11.260	136.764	229.840
2011 - PER SESSO											
Maschi	738	2.233	6.157	2.503	23.645	7.994	3.655	24.397	10.519	117.960	199.801
Femmine	23	382	930	312	6.385	608	2.737	2.037	960	24.326	38.700
PER CLASSE DI ETÀ											
Meno di 16	5	-	15		431	180	-	97	37	187	952
16-17	18	1	78		874	422	1	357	112	457	2.320
18-24	186	500	1.342	194	9.323	2.545	684	8.411	2.747	20.220	46.152
25-34	270	634	1.995	481	9.347	2.850	1.647	10.423	4.246	40.568	72.461
35-44	143	597	1.803	718	5.932	1.740	1.829	5.042	2.750	38.156	58.710
45-54	87	431	1.076	722	2.772	694	1.332	1.635	1.150	24.799	34.698
55-64	34	278	543	487	1.047	151	725	391	333	12.845	16.834
65 e oltre	18	174	235	213	304	20	174	78	104	5.054	6.374
PER PENA INFLITTA											
Sola multa	-	3	2.953	1.690	1.361	3	1.871	30	338	38.524	46.773
Reclusione	761	2.612	4.134	1.125	28.669	8.599	4.521	26.404	11.141	103.762	191.728
<i>Fino a 1 mese</i>	-	3	180	274	513	10	91	48	120	14.676	15.915
<i>1-3 mesi</i>	-	36	1.443	644	6.294	27	805	181	1.425	18.453	29.308
<i>3-6 mesi</i>	-	533	1.268	133	11.765	133	1.661	2.550	5.455	27.987	51.485
<i>6-12 mesi</i>	2	1.348	777	58	7.335	938	1.403	7.738	3.472	21.237	44.308
<i>1-2 anni</i>	12	623	337	14	2.279	3.284	504	7.163	599	15.156	29.971
<i>2-3 anni</i>	24	50	84	1	335	1.934	41	3.571	48	3.607	9.695
<i>3-5 anni</i>	154	15	34	1	134	1.599	14	3.544	17	1.804	7.316
<i>5-10 anni</i>	218	4	11	-	14	603	2	1.363	4	726	2.945
<i>Oltre 10 anni (d)</i>	351	-	-	-	-	71	-	246	1	116	785
PER PRECEDENTE PENALE											
Con precedenti penali	473	526	3.240	961	14.078	5.044	2.615	13.074	6.110	70.815	116.936
Senza precedenti penali	288	2.089	3.847	1.854	15.952	3.558	3.777	13.360	5.369	71.471	121.565
Totale	761	2.615	7.087	2.815	30.030	8.602	6.392	26.434	11.479	142.286	238.501

Fonte: Condannati per delitto con sentenza irrevocabile (R)

- (a) I dati si riferiscono ai condannati in qualsiasi fase o grado di giudizio, con provvedimento divenuto irrevocabile, per delitti consumati o tentati previsti dal codice penale o da leggi speciali. I condannati con un unico provvedimento per più delitti sono classificati in relazione al delitto per il quale è comminata la pena più grave. Sono esclusi i condannati per sole contravvenzioni.
- (b) I dati si riferiscono alle iscrizioni che vengono effettuate, nel corso dell'anno di riferimento, presso il Casellario giudiziale centrale e risentono pertanto del volume di attività svolto da tale ufficio giudiziario.
- (c) La rilevazione ha subito modificazioni di carattere metodologico, in particolare nelle fasi di acquisizione e di validazione dei dati, a partire dall'anno 2000. Inoltre è stato modificato il sistema di classificazione dei reati dettagliando maggiormente le qualificazioni giuridiche del reato, con possibile ricaduta sui dati a partire da tale anno. I dati devono essere intesi come provvisori sebbene in massima parte consolidati. Si deve tenere conto di tali considerazioni per un'analisi storica del fenomeno.
- (d) Compresi i condannati alla pena dell'ergastolo.
- (e) Incluso omicidio volontario del consenziente.
- (f) Inclusi i furti in depositi di armi ed esplosivi.
- (g) Inclusi truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche e frodi informatiche.

Tavola 6.20 - Condannati per tipo di contravvenzione commessa e alcuni caratteri - Anno 2011 (a) (b) (c)

ANNI CARATTERI	Tipo di contravvenzione commessa									Totale
	Codice della strada		Codice penale		Evasione d'imposta sui redditi e sul valore aggiunto	Igiene alimentare (d)	Norme in materia edilizia	Smalti- mento dei rifiuti industriali	Altre leggi	
	Guida sotto l'influenza dell'alcool o di droghe	Altre	Ordine pubblico e tranquillità pubblica	Altre						
2007	48.405	1.813	8.429	4.907	13	2.287	5.173	8	27.989	99.024
2008	56.509	3.560	10.755	5.378	10	3.259	6.263	4	32.910	118.648
2009	56.692	6.132	8.048	4.383	3	1.600	6.049	5	30.223	113.135
2010	50.696	7.066	7.464	3.777	2	1.561	4.636	2	29.773	104.977
2011 - PER SESSO										
Maschi	43.970	6.782	5.316	3.100	4	1.279	2.982	-	26.778	90.211
Femmine	4.091	599	1.724	599	-	318	1.522	-	4.123	12.976
PER CLASSE DI ETÀ										
Meno di 16	-	2	1	3	-	-	-	-	5	11
16-17	1	5	-	11	-	-	-	-	17	34
18-24	10.075	2.577	1.113	576	1	54	107	-	5.942	20.445
25-34	18.240	2.662	1.927	895	2	303	674	-	8.747	33.450
35-44	11.274	1.446	1.798	887	-	488	1.035	-	7.384	24.312
45-54	5.336	502	1.212	649	1	416	1.135	-	4.748	13.999
55-64	2.287	134	648	446	-	234	1.034	-	2.756	7.539
65 e oltre	848	53	341	232	-	102	519	-	1.302	3.397
PER PENA INFLITTA										
Sola ammenda	16.804	4.896	6.153	2.534	1	1.521	903	-	21.233	54.045
Arresto	31.257	2.485	887	1.165	3	76	3.601	-	9.668	49.142
<i>Fino a 1 mese</i>	19.196	955	582	385	-	31	1.730	-	5.679	28.558
<i>1-2 mesi</i>	6.599	800	180	269	1	21	857	-	1.904	10.631
<i>2-3 mesi</i>	2.768	374	61	126	-	12	418	-	799	4.558
<i>3-6 mesi</i>	2.402	310	56	267	-	11	469	-	972	4.487
<i>6-12 mesi</i>	258	37	6	105	2	1	119	-	256	784
<i>Oltre 12 mesi</i>	34	9	2	13	-	-	8	-	58	124
PER PRECEDENTE PENALE										
Con precedenti penali	15.190	3.115	3.006	1.746	4	727	1.368	-	13.868	39.024
Senza precedenti penali	32.871	4.266	4.034	1.953	-	870	3.136	-	17.033	64.163
Totale	48.061	7.381	7.040	3.699	4	1.597	4.504	-	30.901	103.187

Fonte: Condannati per contravvenzione con sentenza irrevocabile (R)

(a) I dati si riferiscono ai condannati per sole contravvenzioni (sono esclusi pertanto i condannati in concomitanza per uno o più delitti) in qualsiasi fase o grado di giudizio, con provvedimento divenuto irrevocabile. I condannati con un unico provvedimento per più contravvenzioni sono classificati in relazione alla prima contravvenzione iscritta.

(b) I dati si riferiscono alle iscrizioni che vengono effettuate, nel corso dell'anno di riferimento, presso il Casellario giudiziale centrale e risentono pertanto del volume di attività svolto da tale ufficio giudiziario.

(c) La rilevazione ha subito modificazioni di carattere metodologico, in particolare nelle fasi di acquisizione e di validazione dei dati, a partire dall'anno 2000. Inoltre è stato modificato il sistema di classificazione dei reati dettagliando maggiormente le qualificazioni giuridiche del reato, con possibile ricaduta sui dati a partire da tale anno. I dati devono essere intesi come provvisori sebbene in massima parte consolidati. Si deve tenere conto di tali considerazioni per un'analisi storica del fenomeno.

(d) Norme igieniche per la produzione e vendita alimentare.

Tavola 6.21 - Condannati sottoposti a misure alternative alla detenzione e altre misure per tipologia di misura e sesso - Anno 2012

ANNI MISURE	Misure pervenute nel periodo		Misure concluse nel periodo		Misure revocate nel periodo (a)		Misure in corso al 31 dicembre	
	Totale	Di cui femmine	Totale	Di cui femmine	Totale	Di cui femmine	Totale	Di cui femmine
2008	11.323	922	6.647	539	1.084	56	10.220	832
2009	15.057	1.274	9.972	870	1.411	84	13.416	1.123
2010	21.494	1.811	14.105	1.258	1.809	138	18.435	1.497
2011	27.464	2.165	23.873	1.875	2.928	192	22.423	1.828
2012 - PER TIPOLOGIA DI MISURA								
AFFIDAMENTO IN PROVA AL SERVIZIO SOCIALE								
Condannati dallo stato di libertà	5.973	530	5.608	483	406	19	5.364	508
Condannati dallo stato di detenzione (b)	4.226	240	3.915	247	621	20	4.252	256
Condannati in misura provvisoria	703	32	640	31	99	7	373	14
Totale	10.902	802	10.163	761	1.126	46	9.989	778
SEMILIBERTÀ								
Condannati dallo stato di libertà	72	1	102	4	16	-	65	-
Condannati dallo stato di detenzione (b)	754	26	754	22	158	3	793	30
Totale	826	27	856	26	174	3	858	30
DETTENZIONE DOMICILIARE								
Condannati dallo stato di libertà	5.203	509	4.869	488	582	49	2.745	303
Condannati dallo stato di detenzione (b)	7.639	540	6.414	505	866	78	4.471	347
Condannati in misura provvisoria	3.756	310	3.690	312	426	40	1.923	147
Totale	16.598	1.359	14.973	1.305	1.874	167	9.139	797
ALTRE MISURE (c)								
Totale	1.982	108	1.737	84	343	10	3.012	183
TOTALE GENERALE	30.308	2.296	27.729	2.176	3.517	226	22.998	1.788

Fonte: Ministero della giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria

(a) Misure revocate per commissione di reato o per irreperibilità.

(b) Provenienti da: Istituti penali; arresti domiciliari (art. 656 c 10 c.p.p.); detenzione domiciliare.

(c) Libertà vigilata; libertà controllata; semidetenzione.

Tavola 6.22 - Condannati al 31 dicembre sottoposti a misure alternative alla detenzione e altre misure per alcune caratteristiche e regione di esecuzione della misura - Anno 2012

ANNI REGIONI	Totale		Di cui stranieri		Di cui tossico- alcooldipendenti		Per tipo di misura				
	Totale	Di cui femmine	Totale	Di cui femmine	Totale	Di cui femmine	Affidamento		Semi- libertà	Detenzione domiciliare	Altre misure (a)
							Totale	Di cui tossico- alcooldi- pendenti			
2008	10.220	832	1.069	183	1.945	118	4.651	1.216	780	2.338	2.451
2009	13.416	1.123	1.521	246	2.677	156	6.515	1.876	843	3.422	2.636
2010	18.435	1.497	2.120	289	3.336	205	8.778	2.535	917	5.748	2.992
2011	22.423	1.828	3.523	403	3.834	220	9.952	3.059	916	8.371	3.184
2012- PER REGIONE DI ESECUZIONE DELLA MISURA											
Piemonte e Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (b)	1.834	153	414	36	326	27	758	262	40	645	391
Liguria	810	75	176	25	216	16	429	152	29	246	106
Lombardia	3.803	286	888	64	912	48	1.829	688	71	1.455	448
Trentino-Alto Adige/Südtirol <i>Bozano/Bozen</i>	309	20	84	8	88	-	146	48	10	110	43
<i>Trento</i>	178	7	52	3	65	-	90	29	3	67	18
<i>Trento</i>	131	13	32	5	23	-	56	19	7	43	25
Veneto	1.161	118	378	33	261	26	503	176	36	516	106
Friuli-Venezia Giulia	313	36	53	4	44	6	93	28	17	131	72
Emilia-Romagna	1.393	104	365	31	351	23	671	266	35	449	238
Toscana	1.598	139	424	32	490	44	816	335	82	554	146
Umbria	252	29	62	11	64	7	147	54	19	68	18
Marche	447	37	94	6	92	9	210	59	12	168	57
Lazio	1.860	209	320	61	205	12	744	107	74	901	141
Abruzzo	329	46	62	4	42	2	93	20	13	190	33
Molise	75	7	1	-	20	-	46	18	2	21	6
Campania	2.876	214	131	21	433	8	966	195	208	1.339	363
Puglia	1.878	77	105	16	363	8	735	236	85	843	215
Basilicata	140	8	10	-	31	1	77	25	3	54	6
Calabria	756	45	39	7	139	4	358	107	16	279	103
Sicilia	2.239	126	127	17	277	6	802	168	85	892	460
Sardegna	925	59	57	14	290	13	566	206	21	278	60
Nord	9.623	792	2.358	201	2.198	146	4.429	1.620	238	3.552	1.404
Centro	4.157	414	900	110	851	72	1.917	555	187	1.691	362
Mezzogiorno	9.218	582	532	79	1.595	42	3.643	975	433	3.896	1.246
ITALIA	22.998	1.788	3.790	390	4.644	260	9.989	3.150	858	9.139	3.012

Fonte: Ministero della giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria

(a) Libertà vigilata; libertà controllata; semidetenzione.

(b) I dati del Piemonte e della Valle d'Aosta non sono rilevati separatamente.

Tavola 6.23 - Entrati e usciti (a) nell'anno e presenti a fine anno nelle strutture penitenziarie per adulti per posizione giuridica, sesso e tipo di istituto - Anno 2012

ANNI ISTITUTI	Entrati dallo stato di libertà (b)		Usciti in libertà (c)		Presenti a fine anno					
	Totale	Di cui femmine	Totale	Di cui femmine	Posizione giuridica			Totale	Di cui femmine	
					A dispo- sizione dell'autorità	Condannati	Sottoposti a misure di sicurezza			
2008	92.800	7.271	73.146	5.907	29.901	26.587	1.639	58.127	2.526	
2009	88.066	6.793	73.273	5.742	29.809	33.145	1.837	64.791	2.751	
2010	84.641	6.426	71.324	5.491	28.782	37.432	1.747	67.961	2.930	
2011	76.982	5.953	66.904	5.157	27.325	38.023	1.549	66.897	2.808	
2012 - PER TIPO DI ISTITUTO										
Di custodia cautelare	61.662	4.655	50.387	3.815	24.420	29.204	35	53.659	2.461	
Per l'esecuzione delle pene	1.109	219	3.356	260	1.298	9.308	342	10.948	258	
Per l'esecuzione delle misure di sicurezza	249	17	566	32	59	144	891	1.094	85	
Totale	63.020	4.891	54.309	4.107	25.777	38.656	1.268	65.701	2.804	

Fonte: Ministero della giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria

(a) La voce "entrati e usciti" non si riferisce ai soggetti, ma agli eventi relativi agli ingressi e alle uscite.

(b) Nella voce "entrati dallo stato di libertà" sono compresi i condannati, gli internati e gli imputati, cioè tutti coloro che dallo stato di libertà passano a un qualsiasi regime penitenziario.

(c) Nella voce "usciti in libertà" sono compresi i detenuti che ritornano allo stato libero, uscendo definitivamente dal circuito penitenziario; non sono compresi i detenuti usciti per concessione di misure alternative alla detenzione e per arresti domiciliari.

Tavola 6.24 - Detenuti presenti e detenuti tossicodipendenti al 31 dicembre per cittadinanza e sesso, capienza delle strutture penitenziarie per adulti per alcuni caratteri e regione - Anno 2012

ANNI REGIONI	Detenuti presenti				Detenuti tossicodipendenti				Posti letto				Indice di affolla- mento (a)
	Totale		Di cui stranieri		Totale		Di cui stranieri		Per maschi	Per femmine	Totale	Di cui nei centri diagnostici terapeutici	
	Totale	Di cui fem- mine	Totale	Di cui fem- mine	Totale	Di cui fem- mine	Totale	Di cui fem- mine					
2008	58.127	2.526	21.562	1.083	15.772	481	4.881	95	40.678	2.388	43.066	655	135,0
2009	64.791	2.751	24.067	1.202	15.887	479	3.788	58	41.570	2.503	44.073	679	147,0
2010	67.961	2.930	24.954	1.249	16.245	521	5.083	94	42.464	2.558	45.022	621	151,0
2011	66.897	2.808	24.174	1.171	16.364	494	4.888	87	43.141	2.559	45.700	622	146,4
2012 - PER REGIONE													
Piemonte	4.997	169	2.481	87	1.140	29	413	1	3.529	150	3.679	21	135,8
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	281	-	203	-	35	-	9	-	175	6	181	-	155,2
Liguria	1.819	66	1.047	41	547	6	320	1	1.041	47	1.088	21	167,2
Lombardia	9.307	597	3.998	314	2.829	113	1.024	26	5.558	493	6.051	99	153,8
Trentino-Alto Adige/Südtirol	416	18	289	9	88	3	47	-	256	24	280	-	148,6
Bolzano/Bozen	130	-	87	-	44	-	32	-	93	-	93	-	139,8
Trento	286	18	202	9	44	3	15	-	163	24	187	-	152,9
Veneto	3.250	153	1.923	76	905	30	460	2	1.771	214	1.985	-	163,7
Friuli-Venezia Giulia	862	27	510	11	174	8	79	-	513	35	548	-	157,3
Emilia-Romagna	3.469	136	1.776	65	842	27	346	6	2.340	124	2.464	27	140,8
Toscana	4.148	152	2.286	78	1.137	36	566	8	3.099	162	3.261	78	127,2
Umbria	1.630	69	703	35	218	-	86	-	1.258	74	1.332	31	122,4
Marche	1.225	34	542	14	270	8	105	-	761	16	777	30	157,7
Lazio	7.012	462	2.806	207	1.630	143	472	43	4.518	316	4.834	78	145,1
Abruzzo	1.894	73	298	13	466	22	52	-	1.448	64	1.512	-	125,3
Molise	480	-	56	-	150	-	17	-	391	-	391	-	122,8
Campania	8.165	340	951	59	1.635	40	264	4	5.579	215	5.794	86	140,9
Puglia	4.145	210	777	53	1.338	45	62	-	2.278	181	2.459	10	168,6
Basilicata	454	18	53	6	83	1	12	-	417	24	441	-	102,9
Calabria	2.916	62	502	11	234	-	42	-	2.117	34	2.151	34	135,6
Sicilia	7.098	171	1.372	30	1.214	24	188	3	5.264	291	5.555	46	127,8
Sardegna	2.133	47	919	19	728	14	300	2	2.210	47	2.257	28	94,5
Nord	24.401	1.166	12.227	603	6.560	216	2.698	36	15.183	1.093	16.276	168	149,9
Centro	14.015	717	6.337	334	3.255	187	1.229	51	9.636	568	10.204	217	137,3
Mezzogiorno	27.285	921	4.928	191	5.848	146	937	9	19.704	856	20.560	204	132,7
ITALIA	65.701	2.804	23.492	1.128	15.663	549	4.864	96	44.523	2.517	47.040	589	139,7

Fonte: Ministero della giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria

(a) Detenuti presenti per 100 posti letto regolamentari.

Tavola 6.25 - Detenuti lavoratori presenti nelle strutture penitenziarie per adulti, al 31 dicembre secondo alcune caratteristiche - Anno 2012

ANNI REGIONI	Totale detenuti lavoranti	Detenuti lavoranti per 100 detenuti presenti	Lavoranti non alle dipendenze dell'Amministrazione penitenziaria (a)		Lavoranti stranieri	Lavoranti all'esterno dell'istituto (b)
			Totale	Valori %		
2008	13.990	24,1	1.825	13,0	5.090	1.398
2009	14.271	22,0	1.895	13,3	5.114	1.505
2010	14.174	20,9	2.064	14,6	5.182	1.537
2011	13.961	20,9	2.261	16,2	5.008	1.676
2012 - PER REGIONE						
Piemonte	1.061	21,2	156	14,7	521	122
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	60	21,4	9	15,0	50	13
Liguria	319	17,5	68	21,3	167	56
Lombardia	2.205	23,7	614	27,8	938	309
Trentino-Alto Adige/Südtirol	106	25,5	20	18,9	29	10
<i>Bolzano/Bozen</i>	31	23,8	-	-	20	-
<i>Trento</i>	75	26,2	20	26,7	9	10
Veneto	687	21,1	298	43,4	296	86
Friuli-Venezia Giulia	134	15,5	26	19,4	82	18
Emilia-Romagna	761	21,9	110	14,5	352	92
Toscana	1.112	26,8	100	9,0	557	142
Umbria	300	18,4	17	5,7	129	19
Marche	199	16,2	17	8,5	92	18
Lazio	1.444	20,6	218	15,1	506	145
Abruzzo	457	24,1	40	8,8	97	50
Molise	99	20,6	12	12,1	17	8
Campania	1.381	16,9	266	19,3	208	262
Puglia	880	21,2	114	13,0	156	107
Basilicata	108	23,8	-	-	16	4
Calabria	494	16,9	28	5,7	132	58
Sicilia	1.203	16,9	81	6,7	290	115
Sardegna	798	37,4	57	7,1	425	96
Nord	5.333	21,9	1.301	24,4	2.435	706
Centro	3.055	21,8	352	11,5	1.284	324
Mezzogiorno	5.420	19,9	598	11,0	1.341	700
ITALIA	13.808	21,0	2.251	16,3	5.060	1.730

Fonte: Ministero della giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria

(a) I detenuti possono lavorare alle dipendenze dell'Amministrazione penitenziaria oppure in proprio, per datori di lavoro esterni o cooperative (non alle dipendenze dell'Amministrazione penitenziaria). I detenuti lavorano sia all'interno dell'istituto che all'esterno.

(b) In questo caso si tratta di lavoratori all'esterno ex art. 21 legge 354/75 e semiliberi ex art. 48 legge 354/75 impegnati in attività lavorative.

Tavola 6.26 - Soggetti presi in carico dagli uffici di servizio sociale per i minorenni per cittadinanza, sesso e per periodo di presa in carico - Anno 2012

ANNI PERIODI DI PRESA IN CARICO	Italiani		Stranieri		Totale	
	Totale	Di cui femmine	Totale	Di cui femmine	Totale	Di cui femmine
2008	14.397	1.382	3.417	473	17.814	1.855
2009	15.480	1.457	3.405	424	18.885	1.881
2010	15.672	1.337	2.691	304	18.363	1.641
2011	16.884	1.624	3.273	403	20.157	2.027
2012 - PER PERIODO DI PRESA IN CARICO						
Preso in carico per la prima volta nell'anno	6.320	817	1.451	183	7.771	1.000
In carico da periodi precedenti	10.310	928	2.326	272	12.636	1.200
Totale	16.630	1.745	3.777	455	20.407	2.200

Fonte: Ministero della giustizia - Dipartimento giustizia minorile

Tavola 6.27 - Ingressi e presenti al 31 dicembre nei servizi residenziali della giustizia minorile per cittadinanza, sesso e tipologia di servizio - Anni 2008-2012

ANNI	Ingressi						Presenti a fine anno	
	Italiani		Stranieri		Totale		Totale	Di cui femmine
	Totale	Di cui femmine	Totale	Di cui femmine	Totale	Di cui femmine		
CENTRI DI PRIMA ACCOGLIENZA								
2008	1.547	85	1.361	340	2.908	425	19	6
2009	1.494	51	928	224	2.422	275	12	1
2010	1.423	68	830	214	2.253	282	7	1
2011	1.412	75	931	235	2.343	310	19	1
2012	1.256	65	937	269	2.193	334	10	4
COMUNITÀ								
2008	1.195	65	770	119	1.965	184	668	37
2009	1.212	52	613	71	1.825	123	729	40
2010	1.248	59	573	83	1.821	142	846	51
2011	1.297	75	629	89	1.926	164	915	71
2012	1.285	60	753	122	2.038	182	935	60
ISTITUTI PENALI PER I MINORENNI								
2008	694	37	653	129	1.347	166	470	32
2009	699	33	523	109	1.222	142	466	40
2010	713	24	459	104	1.172	128	448	18
2011	735	21	511	102	1.246	123	494	31
2012	667	18	585	119	1.252	137	456	25

Fonte: Ministero della giustizia - Dipartimento giustizia minorile

Tavola 6.28 - Ingressi nei servizi residenziali della giustizia minorile per cittadinanza, sesso, tipologia di servizio e motivo - Anno 2012

MOTIVI	Italiani		Stranieri		Totale	
	Totale	Di cui femmine	Totale	Di cui femmine	Totale	Di cui femmine
CENTRI DI PRIMA ACCOGLIENZA						
Arresto in flagranza	1.183	61	842	254	2.025	315
Fermo	51	1	49	2	100	3
Accompagnamento a seguito di flagranza	22	3	46	13	68	16
Totale	1.256	65	937	269	2.193	334
COMUNITÀ						
Accompagnamento a seguito di flagranza	-	-	-	-	-	-
Applicazione misura cautelare del collocamento in comunità	842	37	457	87	1.299	124
Trasformazione misura cautelare, da prescrizioni o permanenza in casa	16	-	14	2	30	2
Trasformazione misura cautelare, da custodia in Istituto penale per minori	123	3	97	12	220	15
Fine periodo di aggravamento in Istituto penale per minori	81	4	48	4	129	8
Applicazione messa alla prova	179	14	113	14	292	28
Applicazione misure alternative	28	1	19	3	47	4
Applicazione sanzioni sostitutive	-	-	-	-	-	-
Applicazione misure di sicurezza	16	1	5	-	21	1
Totale	1.285	60	753	122	2.038	182
ISTITUTI PENALI PER I MINORENNI						
Per custodia cautelare	512	14	464	89	976	103
Per esecuzione di pena	155	4	121	30	276	34
Totale	667	18	585	119	1.252	137

Fonte: Ministero della giustizia - Dipartimento giustizia minorile

Tavola 6.29 - Reati a carico dei minori entrati nei servizi residenziali della giustizia minorile per cittadinanza, sesso, tipologia di servizio e tipologia di reato - Anno 2012

REATI	Italiani		Stranieri		Totale	
	Totale	Di cui femmine	Totale	Di cui femmine	Totale	Di cui femmine
CENTRI DI PRIMA ACCOGLIENZA						
Contro la persona	183	5	115	12	298	17
Contro il patrimonio	954	49	875	277	1.829	326
Violazione disposizioni in materia di stupefacenti	493	27	156	8	649	35
Violazione disposizioni in materia di armi	107	6	39	10	146	16
Resistenza, violenza, oltraggio a pubblico ufficiale	47	-	32	2	79	2
Altri reati	42	-	37	8	79	8
Totale	1.826	87	1.254	317	3.080	404
COMUNITÀ						
Contro la persona	326	12	172	8	498	20
Contro il patrimonio	1.207	57	691	137	1.898	194
Violazione disposizioni in materia di stupefacenti	386	19	150	3	536	22
Violazione disposizioni in materia di armi	220	10	33	4	253	14
Resistenza, violenza, oltraggio a pubblico ufficiale	52	1	31	1	83	2
Altri reati	98	5	87	7	185	12
Totale	2.289	104	1.164	160	3.453	264
ISTITUTI PENALI PER I MINORENNI						
Contro la persona	140	5	135	5	275	10
Contro il patrimonio	801	21	585	130	1.386	151
Violazione disposizioni in materia di stupefacenti	157	5	110	3	267	8
Violazione disposizioni in materia di armi	166	4	31	5	197	9
Resistenza, violenza, oltraggio a pubblico ufficiale	33	-	32	1	65	1
Altri reati	78	1	67	9	145	10
Totale	1.375	36	960	153	2.335	189

Fonte: Ministero della giustizia - Dipartimento giustizia minorile

Tavola 6.30 - Presenti al 31 dicembre nei servizi residenziali della giustizia minorile per cittadinanza, sesso, tipologia di servizio ed età - Anno 2012

CLASSI DI ETÀ	Italiani		Stranieri		Totale	
	Totale	Di cui femmine	Totale	Di cui femmine	Totale	Di cui femmine
CENTRI DI PRIMA ACCOGLIENZA						
14-15 anni	-	-	4	4	4	4
16-17 anni	4	-	2	-	6	-
Totale	4	-	6	4	10	4
COMUNITÀ						
14-15 anni	63	1	24	8	87	9
16-17 anni	328	22	136	10	464	32
giovani adulti (18-21 anni)	270	14	114	5	384	19
Totale	661	37	274	23	935	60
ISTITUTI PENALI PER I MINORENNI						
14-15 anni	9	-	23	8	32	8
16-17 anni	92	1	84	10	176	11
giovani adulti (18-21 anni)	171	3	77	3	248	6
Totale	272	4	184	21	456	25

Fonte: Ministero della giustizia - Dipartimento giustizia minorile